

CLASSE V A

INDIRIZZO: Liceo scientifico

Anno scolastico: 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2023

Sommario

1 - PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI	4
2 - PROFILO DELLA CLASSE	5
ALLEGATO 1: ELENCO ALUNNI	5
3 - PERCORSO FORMATIVO	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	6
QUADRO SINOTTICO CREDITI SCOLASTICI ALLEGATO 2	12
OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI	13
COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI	14
OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI.....	14
CONOSCENZE.....	17
METODOLOGIE DIDATTICHE	17
4 - EDUCAZIONE CIVICA	20
5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	266
6 - SIMULAZIONE PROVE SCRITTE	332
7 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	55
8 - CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	56
9 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE	94
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	94
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO	96
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA	105
10-FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	107

1 - PROFILO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA
Inzerillo Angelo	IRC
Russo Vita	Lingua e letteratura italiana
Russo Vita	Lingua e letteratura latina
Demma Florinda	Storia
Benzi Giusi	Filosofia
Bevacqua Anna Maria	Lingua Inglese
Salvaggio Loredana	Matematica
Salvaggio Loredana	Fisica
D'Arpa Davide	Scienze
Annaloro Francesca	Disegno e Storia dell'Arte
Randazzo Salvatore	Scienze Motorie
Locascio Ruggiero	Materia alternativa

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

MATERIA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
IRC	Angelo Inzirillo	Angelo Inzirillo	Angelo Inzirillo
Lingua e letteratura italiana	Vita Russo	Vita Russo	Vita Russo
Lingua e letteratura latina	Vita Russo	Vita Russo	Vita Russo
Storia	Marta Clemente	Giusi Benzi	Florinda Demma
Filosofia	Marta Clemente	Giusi Benzi	Giusi Benzi
Lingua Inglese	Barbara Carrara	Anna Maria Bevacqua	Anna Maria Bevacqua
Matematica	Maria Antonina La Fata	Maria Antonina La Fata	Loredana Salvaggio
Fisica	Maria Antonina La Fata	Maria Antonina La Fata	Loredana Salvaggio
Scienze	Davide D'Arpa	Davide D'Arpa	Davide D'Arpa
Disegno e Storia dell'Arte	Francesca Annaloro	Francesca Annaloro	Francesca Annaloro
Scienze Motorie	Salvatore Randazzo	Salvatore Randazzo	Salvatore Randazzo
Materia Alternativa all'IRC	Maria Monteleone	Salvatore Macaluso	Ruggiero Locascio



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



2 - PROFILO DELLA CLASSE

ALLEGATO 1: ELENCO ALUNNI



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pa004009@istruzione.it – PEC: pa004009@pec.istruzione.it

3 - PERCORSO FORMATIVO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A, a indirizzo tradizionale dell'IIS "Ugo Mursia" di Carini, costituita di 23 alunni, di cui 9 maschi e 14 femmine, risulta dall'accorpamento delle due classi seconde dell'anno scolastico 2019-2020, che ha portato ad un insieme sovradimensionato. Nel corso del triennio, per una naturale evoluzione della sua composizione, ha subito modifiche e giunge nell'assetto attuale dall'inizio del presente anno scolastico. Eterogenea per il vissuto personale di ciascun alunno, la classe evidenzia una buona capacità di relazione tra pari e con i docenti, con i quali ha intrattenuto un rapporto basato sulla disponibilità alla comunicazione, requisito fondamentale per un buon esito formativo. Dal punto di vista disciplinare manifesta una certa vivacità, sebbene adeguata al contesto scolastico, che non necessita di interventi censori ma è da stimolo alla vita stessa del gruppo e allo svolgimento dell'attività didattica in un clima sereno e costruttivo. Alcuni alunni intervengono con interesse, arricchendo e stimolando le attività didattiche con osservazioni vivaci e brillanti, dimostrano grande senso di responsabilità, capacità decisionali, spirito di collaborazione e di solidarietà, interesse, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo. Qualche allievo, benché dotato di adeguate capacità, necessita di sollecitazioni per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione per una proficua concentrazione. Pochi sono stati meno propositivi e coinvolti, nonostante le sollecitazioni dei docenti. La maggior parte del gruppo si è resa disponibile con buon senso civico e spirito di cooperazione ad assumersi incarichi e portarli a termine ed ha aderito alle diverse proposte didattiche e di approfondimento con serietà e responsabilità. La classe ha sempre partecipato con entusiasmo alle iniziative organizzate all'interno della scuola, a cui ha aderito in buon numero; la stessa partecipazione è stata riscontrata per le attività previste dal PCTO o da progetti PTOF. Tale entusiasmo è emerso anche in occasione delle uscite didattiche e del viaggio d'istruzione svolto nel presente anno scolastico, nei quali gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole. Anche nel periodo di attività di didattica a distanza e digitale integrata (DAD e DDI), verificandosi al secondo e terzo anno di corso, la quasi totalità degli alunni si è dimostrata collaborativa e ha seguito regolarmente le videolezioni. Durante il triennio ai cambiamenti della composizione della classe si è affiancata la continuità didattica garantita dal corpo docente, fatta salva qualche significativa eccezione, come evidenziato nella tabella apposta. Nel corso del presente anno scolastico invece ben tre docenti si sono alternati nell'insegnamento delle discipline Matematica e Fisica. La prof.ssa Salvaggio è subentrata a chiusura del primo quadrimestre, in maniera continuativa fino al termine delle lezioni.

Le note vicende epidemiologiche e la forzata adozione, negli aa.ss. 2019-'20, 2020-'21, di didattiche emergenziali hanno comportato una riduzione delle programmazioni in alcune discipline, una difficoltà nel recuperare lacune presenti nella generalità della classe.

Nel corso del presente anno scolastico alcuni alunni, o perché affetti da patologie cliniche pregresse o insorte durante lo stesso, o perché interessati dai postumi da Covid 19 o infine perché variamente provati emotivamente nella loro sfera privata, hanno risentito della loro condizione soprattutto nella sfera

psicologica. Ciò ha influenzato la loro partecipazione, altrimenti vivace e attiva, al dialogo educativo e ha influito sulla loro sfera emotiva e relazionale. Tali condizioni, pur rallentando le prestazioni di qualcuno, che negli anni si è distinto per serietà, impegno e notevoli capacità, e pur inficiandone il processo di apprendimento in termini di serenità e di sicurezza in sé stessi, per qualcuno ha comportato un abbassamento del profitto, per qualche altro invece ha reso molto difficoltoso il processo di apprendimento. In tali circostanze il corpo docente ha supportato questi ragazzi nei momenti di maggiori difficoltà, aprendosi al dialogo e all'ascolto e mettendo in atto azioni mirate a favorirne l'apprendimento. Per gli alunni più fragili e disorientati talvolta si è reso necessario l'uso di misure che li aiutassero a proseguire il loro percorso scolastico nella maniera più serena possibile, alleviando il carico dei compiti, proponendo metodi efficaci di studio e utilizzando risorse e strumenti atti a compensare le criticità emerse di volta in volta, al fine di garantire un miglioramento delle abilità e delle competenze: attività di recupero in itinere, di cooperative learning e tutoraggio. Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo differenziato, rapportato ai livelli cognitivi di partenza di ciascun discente. Il grado di apprendimento generale raggiunto dalla classe si può definire medio, con qualche caso di eccellenza. Un gruppo di allievi, capaci da sempre di autodisciplina e determinazione, particolarmente motivato e dotato di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico si distingue in quasi tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento e acquisizione di una mentalità scientifica. Ha approfondito la sua preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione buona e in qualche caso, come detto, eccellente. Un secondo gruppo comprende, invece, quegli alunni in possesso di conoscenze e competenze adeguate alla classe di appartenenza, i cui risultati sono nel complesso pienamente sufficienti o discreti. Al suo interno è tuttavia presente un esiguo numero di alunni che ha evidenziato, almeno in alcune discipline a loro meno congeniali, incertezze e un'attitudine generale ad un approccio più nozionistico che riflessivo. Un'ultima componente manifesta applicazione saltuaria e metodo di studio meno produttivo, caratterizzato da un impegno non sempre costante, selettivo, discontinuo e superficiale; una scarsa autonomia operativa, una debole capacità di rielaborazione personale dei contenuti e talvolta ancora importanti fragilità per lacune pregresse non del tutto colmate. La preparazione nella maggior parte delle materie risulta generalmente essenziale, anche se a volte non completa, di taglio prevalentemente mnemonico, ma tale da consentire l'apprendimento dei contenuti fondamentali stabiliti, sebbene in rari casi a tutt'oggi si registra ancora un livello carente nella preparazione e nelle abilità.

La documentazione relativa ad eventuali situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali verrà messa a disposizione della Commissione d'Esame in apposito fascicolo riservato.

Per quanto concerne lo svolgimento delle attività didattiche nel corrente anno scolastico, le lezioni sono state svolte in presenza, in maniera regolare. Ciascun docente ha svolto la progettazione didattica stabilita all'inizio dell'anno scolastico nel piano di lavoro seguendo il ritmo di apprendimento degli alunni e, sebbene in qualche caso i contenuti siano stati ridimensionati e/o rimodulati in relazione alle istanze formative degli allievi, il lavoro svolto non ha trascurato i nuclei fondanti delle discipline onde garantire un sapere non meramente nozionistico, ma spendibile nel tempo. Su decisione del Dipartimento di Matematica

e Fisica dalla fine del primo quadrimestre sino agli inizi del mese di marzo, si è allargata l'offerta formativa aggiungendo all'orario scolastico una settimana ora, finalizzata allo svolgimento, a classi aperte, di parte del programma non svolto, con la trattazione della Geometria analitica nello spazio e la risoluzione di quesiti e problemi in preparazione alla seconda prova scritta, a cura della prof.ssa Mannino Giusy, docente della classe parallela V C. Nel corso dell'attività didattica sono state effettuate pause dedicate allo svolgimento di momenti di recupero, consolidamento e potenziamento dei contenuti e delle competenze, in coincidenza della settimana dello studente, svoltasi prima delle vacanze natalizie, e nel periodo a seguire gli scrutini del primo quadrimestre.

Le attività proposte sono state di tipo interattivo e partecipato, atte a valorizzare il contributo degli allievi e il metodo della ricerca e della scoperta. Alle "lezioni frontali" infatti si sono alternate con ampio spazio le lezioni "interattive", che presentavano gli argomenti come problema aperto a diverse soluzioni. Lo studio delle discipline, quindi, è stato inteso non come mera acquisizione meccanica di nozioni, bensì come organizzazione del sapere secondo la logica della riflessione-problematizzazione.

La programmazione degli obiettivi didattici è stata finalizzata al conseguimento di un metodo di lavoro ordinato, razionale nonché al potenziamento di conoscenze, competenze e abilità, compatibili con quelle concordate in sedi di dipartimento. Allo scopo di ottimizzare il processo d'insegnamento-apprendimento, il Consiglio ha privilegiato il metodo induttivo-deduttivo. Le verifiche formative hanno consentito di valutare l'efficienza del metodo di studio e quelle sommative il livello di preparazione di ciascun allievo.

La mancanza, all'interno del Consiglio di classe, di docente in possesso della certificazione dell'insegnamento CLIL richiesta dalla normativa, eccezion fatta di quello di lingua inglese, non ha consentito di effettuare alcun modulo di riferimento.

Per quanto riguarda il percorso PCTO come evidenziato dalla prof.ssa Russo, docente tutor scolastico, l'intero gruppo classe ha svolto il percorso formativo programmato con successo. La scansione oraria e le attività sono presenti nella sezione dedicata nel presente documento e il progetto è visionabile fra i documenti a disposizione della commissione.

I contatti con i genitori sono stati costanti e produttivi attraverso momenti formali e contatti anche informali messi in atto dalla Coordinatrice.

Per quanto riguarda le attività progettuali curriculari ed extra curriculari la classe, sebbene nel corso degli ultimi due anni non abbia potuto svolgere attività di arricchimento dell'offerta formativa extracurriculare per le conseguenze dovute alla pandemia COVID 19, tuttavia ha sempre accolto con entusiasmo le proposte formative, come da quadro a seguire.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DIDATTICO-EDUCATIVE SVOLTE NEL TRIENNIO			
TIPOLOGIA	ATTIVITÀ	A. S.	DURATA
PROGETTI	Progetto FIS Villa Belvedere (gruppo classe)	2021-2022	Orario scolastico extra
	"Istru...zione" (FIS) (gruppo classe)	2021-2022	Orario scolastico extra
	"A tavola con i La Grua" (FIS) (gruppo di alunni)	2021-2022	Orario scolastico extra
	"Il ventre del mare" con il Comando generale della Guardia Costiera (gruppo classe) "Navi mute" con il Comando generale della Guardia Costiera (gruppo classe)	2020-2021 e 2021-2022	Orario scolastico
	"Classici in scena" 57° stagione della Fondazione INDA, Teatro Greco di Siracusa ("Edipo re") (gruppo alunni)	2021-2022	03-04 giugno 2022
	"Incontri...AMO il teatro" (spettacoli selezionati dall'abbonamento al teatro Biondo di Palermo) (gruppo alunni)	2021-2022 e 2022-2023	Orario extrascolastico
	Progetto Erasmus "Long live cultural diversity" (gruppo di alunni)	2020-2021 e 2021-2022	Orario scolastico ed extra
MANIFESTAZIONI CULTURALI	Olimpiadi di Matematica (gruppo alunni)	2020/2021	Orario extrascolastico
	"Il Carnevale della matematica" Laboratori a cura del CNR dell'Università "Federico II" di Napoli (gruppo classe)	2021-2022	Orario scolastico
	Giornata internazionale del mare e della cultura marinara* (gruppo classe)	11/04/2022 e 14/04/2023	Orario scolastico

	Concorso Legalità e Cultura dell'etica Rotary club (gruppo alunni)	2021-2022	Orario extrascolastico
	Concorso "Cittadinanza del mare" (gruppo classe)	2021-2022	Orario extrascolastico
	Visione film "Dante" (gruppo classe)	2022/2023	Orario scolastico
	"8 Marzo 2023: Formazione e Professione Generazioni a Confronto" * (gruppo classe)	2022-2023	Orario scolastico
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	PNLS-Fisica: laboratorio di Meccanica presso il Dipartimento di Fisica e Chimica dell'Università degli Studi di Palermo. (gruppo alunni)	2020-2021	Orario extrascolastico
	Laboratorio di Ottica e Astronomia presso il Dipartimento di Fisica e Chimica dell'Università degli Studi di Palermo a cura dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, Osservatorio Astronomico di Palermo. (gruppo alunni)	2021-2022	Orario extrascolastico
	"La scienza in cantiere" Seminari divulgativi del sapere Scientifico e nell'ambito della manifestazione, a cura della fondazione Ri.MED. (gruppo classe)	2021-2022	Orario scolastico maggio-giugno 2022
	"Paolo Borsellino parla ai ragazzi" incontro con il Presidente del Senato emerito Pietro Grasso, ex magistrato e giudice a latere nel primo maxiprocesso a cosa nostra * (gruppo classe)	16/05/2022	Orario scolastico
VIAGGI DI ISTRUZIONE	Barcellona (gruppo alunni)	2022-2023	

ORIENTAMENTO	Weelcome week Unipa (gruppo classe)	2021/2022 2022/2023	Orario scolastico
	OrientaSicilia (gruppo alunni)	17/11/2022	Orario scolastico
	Open day Dipartimenti Unipa (gruppo alunni)	2022/2023	Orario scolastico
ALTRO	Competizioni sportive (gruppo alunni)	2020-2021 e 2021-2022	Orario scolastico
	Dantedì (gruppo alunni)	2020-2021	25 marzo 2021
	Seminario Sicurezza online	2022-2023	Orario scolastico
	Retrospectiva Mostra pittorica di artisti locali (gruppo classe)	2022-2023	22/09/2022

Le manifestazioni culturali con un asterisco sono state realizzate dal gruppo classe e offerte alla comunità scolastica.



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



QUADRO SINOTTICO CREDITI SCOLASTICI ALLEGATO 2



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pa004009@istruzione.it – PEC: pa004009@pec.istruzione.it

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI
AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, per potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita; - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i principi di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline oggetto di studio, acquisendo ed interpretando l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
AREA RELAZIONALE E INTER- RELAZIONALE
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere negli studenti un atteggiamento positivo nei confronti della propria esistenza con riferimento alla realtà che li circonda e in particolare alla scuola, privilegiando un atteggiamento fiducioso ma critico nei confronti della società; - Incrementare le capacità di relazione interpersonale nell'ambito del contesto operativo, all'insegna del rispetto delle regole, del rispetto reciproco e della collaborazione; - Educare alla convivenza democratica, intesa come progressiva maturazione della coscienza, della propria identità personale e culturale e come capacità di giudizio autonomo e di scelte future consapevoli e responsabili; - Sviluppare una dimensione europea della cultura e della prospettiva interculturale della formazione dei giovani, intesa come disponibilità all'accettazione consapevole di ogni forma di diversità, da quella individuale e personale a quella sociale, nella consapevolezza che ogni disparità rappresenta un'occasione di confronto e crescita personale; - Contribuire alla formazione di personalità autonome, responsabili e produttive nei compiti sociali, culturali e civili; - Ritrovare nel quotidiano l'etica dell'agire, acquisendo fiducia nelle Istituzioni e nei valori formativi della cultura.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI
AREA METODOLOGICA E STRUMENTALE
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nella madrelingua; - Competenza digitale; - Imparare a imparare.
AREA RELAZIONALE E INTER-RELAZIONALE
<ul style="list-style-type: none"> - Competenze sociali e civiche; - Imparare a imparare; - Spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI	
COMPETENZE	ABILITA'
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione; - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; - Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper commentare criticamente i contenuti delle diverse forme della comunicazione; - Saper risolvere problemi confrontando le diverse strategie risolutive; - Saper analizzare una tesi valutandone l'attendibilità.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti, modulando tali competenze a seconda dei diversi scopi; - Saper leggere e decodificare linguaggi e testi diversi cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato; - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - Acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative; - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere padroneggiando le diverse modalità comunicative anche in base al contesto; - Formulare una ipotesi e svilupparne una tesi; - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, filosofico, storico, critico artistico; - Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento e all'evoluzione della scienza; - Produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni; - Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare

<p>della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p>	<p>su argomentazioni di testi orali e scritti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni, schemi e mappe concettuali; - Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite alla lingua straniera studiata; - Sapersi orientare nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale e individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente innovativi; - Interpretare le opere e i manufatti artistici inserendoli nel quadro culturale delle diverse epoche e dei diversi contesti territoriali; - Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo le radici e i tratti specifici (storici, linguistico-letterari e artistici) della tradizione europea; - Saper usare i mezzi multimediali con padronanza; - Utilizzare, ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto ad esigenze di studio; - Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
--	---

AREA STORICO-UMANISTICA

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; - Comprendere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia dell'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale; - Identificare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi; 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale; - Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale; - Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani; - Interpretare fatti e processi della vita sociale; - Saper individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni europee e dagli organismi internazionali;
---	--

<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - Identificare gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue; - Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 	
<p align="center">AREA SCIENTIFICA – MATEMATICA – TECNOLOGICA</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, matematiche e fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri; - Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento; - Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda; - Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia; - Saper cogliere le interazioni tra le esigenze di vita e i processi tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche e procedure dell'analisi matematica nella risoluzione di problemi di varia natura; - Stabilire collegamenti con altre discipline curriculari nelle quali si applicano gli strumenti matematici; - Confrontare schematizzazioni matematiche diverse di uno stesso fenomeno o situazione; - Utilizzare l'analisi matematica per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze naturali e sociali; - Acquisire il linguaggio della matematica, delle scienze e della fisica per la modellizzazione di situazioni reali; - Acquisire approcci di tipo fenomenologico e osservativo.

CONOSCENZE
<p>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA AREA STORICO UMANISTICA AREA SCIENTIFICA – MATEMATICA – TECNOLOGICA</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i nuclei fondanti delle discipline • Conoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici • Conoscere metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai diversi ambiti disciplinari • Conoscere i linguaggi specifici delle discipline • Conoscere i metodi e i procedimenti di analisi sintesi e logici

METODOLOGIE DIDATTICHE
MEZZI - STRUMENTI - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO
<p>METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO</p> <p>A seconda delle esigenze i docenti hanno utilizzato strategie differenziate, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussione dialogica guidata • Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti • Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile • Brainstorming • Tutoring • Ricerca e osservazione • Esercizi applicativi • Formulazione di grafici e di mappe concettuali • Problem solving • Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale in vari formati • Videolezioni • Attività di Flipped classroom • Debate <p>STRUMENTI</p> <p>Dotazioni librerie: manuali, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, riviste specialistiche, mappe concettuali, materiale didattico in copia.</p> <p>Attrezzature tecniche: CD, collegamento Internet, video, palestra.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Sulla base di una concreta analisi dei bisogni e della situazione di partenza della classe, il Consiglio di Classe ha predisposto una programmazione che, attraverso frequenti verifiche formative, interventi mirati ed eventuali ri-programmazioni, ha consentito agli alunni di raggiungere le mete educative prefissate, anche se in modo differenziato, individuando percorsi didattici adeguati per alunni in difficoltà.

In generale la valutazione è stata considerata una riflessione sul percorso educativo e non un'analisi dei traguardi.

Il processo valutativo è stato distribuito nelle seguenti fasi:

- Verifica d'ingresso: attraverso la somministrazione di test e/o colloqui, al fine di sondare le conoscenze pregresse e i livelli di partenza;
- Verifica formativa: attraverso discussioni guidate e risoluzioni di problemi, per controllare ed orientare l'attività didattica, nonché una verifica della validità delle scelte didattiche operate dai docenti;
- Valutazione sommativa: attraverso prove scritte e/o orali di diverse tipologie, per l'accertamento conclusivo, finalizzato alla misurazione del conseguimento degli obiettivi finali o intermedi.

Tipologia delle verifiche formative proposte agli studenti:

- discussioni e dibattiti su tematiche di riferimento ai contenuti studiati
- discussioni guidate e non aperte all'intera classe
- sondaggi generali all'interno del gruppo-classe
- esercizi scritti e orali – questionari a risposta aperta o chiusa
- esercizi applicativi e/o esplicativi
- stesura di schemi e/o mappe concettuali
- ricerche individuali e di gruppo
- esercitazioni alla lavagna
- controllo sistematico delle consegne in modalità sincrona e asincrona
- correzione dei compiti assegnati

Tipologia delle verifiche sommative proposte agli studenti:

- colloqui orali sui moduli di apprendimento
- questionari
- prove strutturate e semistrutturate
- quesiti a risposta aperta
- relazioni su tematiche di approfondimento
- produzione documenti e presentazioni di varia tipologia
- risoluzione di problemi
- analisi del testo/saggi/ temi anche nella lingua straniera



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



In riferimento agli elaborati:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
- la cura nell'esecuzione.
- la correttezza.
- la personalizzazione.



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pa004009@istruzione.it – PEC: pa004009@pec.istruzione.it

4 - EDUCAZIONE CIVICA

Le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno fornito le indicazioni per l'attuazione dell'insegnamento della "nuova" disciplina, che comportano una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Per questa ragione i docenti del Consiglio di classe della V A hanno sviluppato un progetto che coniuga l'interdisciplinarietà alla riflessione sulla cittadinanza attiva attraverso un percorso che, riferendosi ai goals di Agenda 2030 come cornice di riferimento, mira a formare cittadini consapevoli dei propri diritti e capaci di orientarsi in contesti complessi e cangianti in cui mettere in pratica competenze civiche, relazionali, digitali, sociali e politiche.

In relazione a questa concezione, l'insegnamento di Educazione Civica è stato pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto, tramite un processo di raccordo tra le diverse discipline, sono stati individuati i seguenti nuclei tematici da sviluppare nel corso dell'anno scolastico:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

A. Competenze chiave e di cittadinanza

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018:

<p>Competenza alfabetica funzionale (già Comunicare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.; ✓ Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).
---	---

<p>Competenza multilinguistica (già Individuare collegamenti e relazioni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.; ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo; ✓ Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.
<p>Competenza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare l'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società; ✓ Assumere un approccio critico nei confronti dell'affidabilità e dell'impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali; ✓ Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'uso delle tecnologie digitali;
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (già Imparare a imparare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; ✓ Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo; ✓ Organizzare il proprio apprendimento; ✓ Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio; ✓ Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

<p>Competenze in materia di cittadinanza (già Collaborare e partecipare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Agire da cittadini responsabili; ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema. ✓ Partecipare alla vita civica e sociale; ✓ Interagire in gruppo; ✓ Comprendere i diversi punti di vista; ✓ Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità; ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<p>Competenza imprenditoriale (già Progettare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull'iniziativa e sulla perseveranza; ✓ Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro; ✓ Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità; ✓ Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
<p>Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (già Acquisire e interpretare l'informazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti; ✓ Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

B. Competenze generali e operative

<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. ✓ Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
<p>Competenze operative</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. ✓ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline. ✓ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale. ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ✓ Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

C. Abilità e conoscenze

Seguono le indicazioni sulle abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari.

ABILITÀ

Per le abilità si rimanda alla progettazione dipartimentale relativa all'insegnamento di Educazione Civica, oltre che alla declinazione degli obiettivi dipartimentali contenuta nelle progettazioni disciplinari di ciascun docente del Consiglio di Classe.

CONOSCENZE

MATERIA	ARGOMENTI
Lingua e letteratura italiana	Modulo 1: Intellettuale, scienza e potere U.D. 1: P. Levi, <i>La tregua</i> (lettura integrale); U.D. 2: L. Sciascia, <i>La scomparsa di Majorana</i> (lettura integrale).
Lingua e letteratura latina	Modulo 1: Intellettuale, Scienza e potere - U.D. 1: Seneca e le <i>Naturales quaestiones</i> ; - U.D. 2 Plinio il Vecchio e la <i>Historia naturalis</i>
Storia	Storia, struttura, caratteristiche e principi fondamentali della Costituzione italiana Istituzioni e organismi sovranazionali: Unione Europea
Filosofia	Il principio di responsabilità di Jonas La responsabilità della scienza
Lingua inglese	The theme of the double in literature The relation between Science and Ethics: - U.D 1 Mary Shelley Frankenstein - U.D 2 R. L. Stevenson Dr Jekyll and Mr Hyde - Jekyll's experiment (chapter 10)
Matematica	La matematica e i suoi modelli - L'applicazione di modelli matematici nello studio dei fenomeni fisici dell'energia da fonti rinnovabili
Fisica	Energia pulita e sostenibilità: - I processi di trasformazione delle diverse forme energetiche - I centri di ricerca di fonti di energia rinnovabile

Scienze	<p>Sviluppo sostenibile – salvaguardia dell'ambiente e uso delle risorse, sviluppato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le microplastiche e il loro impatto ambientale - Le risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili - Formazione del petrolio e gas naturale in relazione al processo sedimentario
Disegno e storia dell'arte	<p>Tutela dell'ambiente e del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legislazione e tutela: fonti normative - Carta del restauro - Il paesaggio: città e territorio - AGENDA 2030 - Codice di Beni Culturali
Scienze motorie	"Voglio essere io a dire chi sono"
IRC	<p>"Strategie di sostenibilità ambientali, socio-culturali ed economiche"</p> <p>U.D. 1: Il rapporto uomo-creato finalizzato ad un'esistenza sostenibile</p> <p>U.D. 2: Ecosufficienza ed Ecoefficienza: per riscoprire il rinnovamento e la dimensione ecologica degli stili di vita e scommettere su creato e ambiente</p>

5 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

TUTOR SCOLASTICO: VITA RUSSO

TITOLO: LE RADICI DEL NOSTRO FUTURO

DURATA: TRE ANNI

PERIODO:

TRIENNIO 2020/2023

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Imparare è un'esperienza.

*Tutto il resto è solo informazione
Einstein*

L'attività dei Percorsi delle Competenze Triennali e Orientamento (PCTO), inquadrata per norma di Legge (L.107/15, DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010 e gli aggiornamenti di cui al D.Lgs. 145/2018), coinvolge in un percorso ordinamentale il mondo della scuola, specificatamente l'intero Consiglio di classe, e quello dell'impresa/struttura ospitante, come realtà integrate tra loro. L'utilizzo della metodologia connessa allo sviluppo dei percorsi PCTO, basata sull'equivalenza culturale ed educativa tra le forme di apprendimento "in aula" e quelle acquisibili in contesti lavorativi o esterni alla scuola, trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno.

L'Istituto si è impegnato a costruire percorsi per quanto possibile coerenti ed affini alla tipologia di indirizzo, nelle modalità condizionate, nel secondo biennio, dall'emergenza epidemiologica. Previa intesa tra gli enti e associazioni partenariati e la referente del PCTO dei corsi liceali dell'Istituto, infatti, si è adottata la modalità blended anche attraverso l'utilizzo di apposite piattaforme on line.

Sulla base delle convenzioni che la aveva stabilito e della pluralità di interlocutori esterni che aveva coinvolto per favorire l'inserimento qualificato degli studenti in esperienze formative e realtà dinamiche, la scrivente ha predisposto il progetto dal titolo "Le radici del futuro", quanto più possibile aperto a settori lavorativi corrispondenti e pertinenti al percorso di studio della classe.

Gli alunni hanno mostrato impegno per assolvere al meglio tale attività partecipando con interesse e propositività alle iniziative proposte dall'Istituto, diversificate per gruppi di studenti che sono stati selezionati sulla base delle attitudini individuali e attese relative all'esperienza da realizzare. I percorsi, cui il PCTO fa riferimento, sono stati progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità del

Consiglio di Classe, con il concorso di aziende e/o enti partner, tenuto conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica.

In particolare il progetto, nel corso del triennio, si è articolato nelle seguenti azioni:

PRIMO ANNO (III Liceo scientifico) A.S. 2020/2021		
Monte ore	Azioni/Fasi	Tipologia attività
1	Incontro informativo sui PCTO della classe (gruppo classe)	Patto formativo PCTO "Le radici del futuro" A.S. 2020-2021 <i>on line</i>
1	Sondaggio sulle aspettative dello studente sull'esperienza dei PCTO (gruppo classe)	Questionario di rilevazione <i>on line</i>
8	"Studiare il lavoro. La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori nei PCTO" (gruppo classe)	Attività di formazione <i>on line</i> su piattaforma ministeriale ex ASL
6	ENI learning, con formazione anche sulla sicurezza (gruppo classe).	Attività di formazione <i>on line</i>
8/20	Moduli Unipa: - "DNA e Scienze forensi", Dipartimento Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STeBiCEF), 20 h, alunni coinvolti n. 8; - "La sabbia: tra terra e mare una risorsa da preservare" Dipartimento Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), 8 h, alunni coinvolti n. 6; - "La Geologia Marina per conoscere la Terra: il vulcanismo", Dipartimento Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), 8 h, alunni coinvolti n. 6; - "Laboratorio di Ecologia Marina", Dipartimento Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), 12 h, alunni coinvolti n. 4;	Attività di formazione <i>on line</i>
3,5	Webinar "4° Giornata nazionale sulle dipendenze tecnologiche e sul Cyberbullismo", 28 novembre 2020 (gruppo classe).	Attività di formazione <i>on line</i>
4	"Arte e vita quotidiana: bellezza e praticità da salvaguardare e trasmettere" (gruppo classe)	Modulo pluridisciplinare di raccordo Consiglio di classe <i>on line</i> e in presenza
2	Didattica curriculare integrata: attività di cittadinanza attiva "Navi mute" (gruppo classe)	Webinar con la Guardia costiera – Comando Generale di Roma <i>on line</i>

3	"IL NOSTRO FUTURO E' SCRITTO NEL MARE SAPPIAMO LEGGERE? L'inquinamento da plastica: storia, dinamiche, rischi e soluzioni" (gruppo classe).	Webinar dell'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), 27 maggio 2021, <i>on line</i>
1	Sondaggio sul gradimento dell'esperienza dei PCTO da parte dello studente (gruppo classe).	Questionario di rilevazione <i>on line</i>
30	Percorso sportivo, alunne coinvolte n. 2	Attività inerente all'ippica in presenza
3	<i>Project work</i> conclusivo per la valutazione (gruppo classe).	Prodotto finale a conclusione dell'esperienza (Diario di bordo) <i>on line</i>

A seguito delle restrizioni governative per il contenimento dell'emergenza pandemica da Covid-19, non è stato possibile avviare il modulo "FAI l'arte e mettila da parte, per il quale era stata attivata la convenzione con il Fondo Ambiente Italiano; né quello di "Archeofficina" per il quale non è stato possibile sottoscrivere il partenariato. Entrambi i due percorsi, infatti, rientrando nelle attività museali, sono stati sospesi.

SECONDO ANNO (IV Liceo scientifico) A.S. 2021/2022		
Monte ore	Azioni/Fasi	Tipologia attività
18-30	Esperienza presso enti e organismi locali nel corso dell'anno scolastico: - BC Sicilia, I beni culturali di biblioteca, 30 h. alunni coinvolti n. 8 - Soclate, clinica veterinaria, 18 h, alunni coinvolti n. 4	Attività di formazione in presenza
9-20	Moduli Unipa: - PNLS, 20 h, alunni coinvolti n. 2 - Laboratorio di Ecologia Marina, Dipartimento Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM), 9 h, alunni coinvolti n. 10; -	Attività di formazione in presenza e online
30	Unicredit, StartupYour life – Educazione finanziaria, alunni coinvolti n. 5	Attività di formazione online
35	Leroy Merlin, Educazione digitale, Sportello Energia alunni coinvolti n. 2	Attività di formazione online
20	Percorso sportivo Pattinaggio alunna coinvolta n. 1	Attività inerente al pattinaggio in presenza

2-5	Welcome week (Gruppo classe)	Orientamento università e mondo del lavoro in presenza / online
2-5	Project work conclusivo per la valutazione (Gruppo classe).	Prodotto finale a conclusione dell'esperienza (Diario di bordo) <i>on line</i>

TERZO ANNO V Liceo scientifico) A.S. 2022/2023		
Monte ore	Azioni/Fasi	Tipologia attività
15	Modulo Unipa Biomedico (alunni coinvolti n. 6)	Attività di formazione in presenza e online.
3-8	Sostenibilità ambientale (alunni coinvolti n. 3)	Seminari sulla sostenibilità ambientale, a cura dell'Università degli Studi di Palermo
5	Orienta Sicilia (alunni coinvolti n. 10)	Orientamento a cura dell'Associazione ASTER (in presenza).
10	Welcome week (gruppo classe)	Orientamento a cura dei diversi corsi di laurea dell'Ateneo universitario di Palermo (in presenza).
4	"Incontrare Ada Lovelace. Intelligenza artificiale e questioni di genere" (alunni coinvolti n. 2)	Evento in orientamento STEM organizzato dal COT e dai Dipartimenti di Ingegneria e DMI dell'Università di Palermo spettacolo teatrale e tavola rotonda sul tema Intelligenza artificiale e questioni di genere; in presenza).
5	Open day Dipartimenti Unipa (alunni coinvolti n. 14)	Orientamento a cura di alcuni corsi di laurea dell'Ateneo universitario di Palermo (in presenza).
5	Project work conclusivo per la valutazione (gruppo classe).	Prodotto finale a conclusione dell'esperienza.

COMPETENZE E ABILITA'

Competenze chiave di cittadinanza

- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Comunicare
- ✓ Collaborare e partecipare
- ✓ Agire in modo autonomo e responsabile
- ✓ Risolvere problemi
- ✓ Individuare collegamenti e relazioni
- ✓ Acquisire e interpretare l'informazione

Abilità specifiche attivate dal Percorso di ASL

- ✓ Osservare e descrivere
- ✓ Misurare
- ✓ Rappresentare e modellizzare
- ✓ Correlare
- ✓ Argomentare
- ✓ Indagare e ricercare
- ✓ Realizzare interventi
- ✓ Comunicare e documentare

Competenze trasversali

- ✓ Capacità di diagnosi
- ✓ Capacità di relazioni
- ✓ Capacità di problem solving
- ✓ Capacità decisionali
- ✓ Capacità di comunicazione
- ✓ Capacità di organizzare il proprio lavoro
- ✓ Capacità di gestione del tempo
- ✓ Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro
- ✓ Capacità di gestire lo stress
- ✓ Attitudini al gruppo di lavoro

Competenze Europass

- ✓ Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- ✓ Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- ✓ Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving;
- ✓ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- ✓ Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative;

30



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pa004009@istruzione.it – PEC: pa004009@pec.istruzione.it

- ✓ Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- ✓ Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

VALUTAZIONE

Dalle schede di valutazione degli studenti prodotte dai tutor esterni, per quanto riguarda il percorso presso gli enti, e del tutor scolastico, per quanto riguarda le altre attività svolte, è emerso che gli obiettivi formativi previsti dal percorso sono stati conseguiti dagli studenti in modo globalmente soddisfacente, per cui il livello di efficienza ed efficacia del percorso formativo è da ritenersi oltre modo positivo. Da parte degli alunni inoltre c'è stato riscontro gradualmente più che positivo, come si evince dal questionario finale e dall'elaborato prodotto dagli stessi. Le attività svolte sono state ritenute autentiche opportunità di apprendimento e formazione. Gli studenti hanno avuto modo di sviluppare abilità, di integrare le conoscenze, di rielaborare e interpretare idee da diverse prospettive e diventare così i veri protagonisti del proprio processo di crescita.

Gli alunni sono pertanto pervenuti tutti al successo formativo del Percorso delle Competenze Triennali e Orientamento (PCTO). Il tutor, scolastico, sulla scorta delle valutazioni e in generale delle restituzioni ricevute dai tutor esterni degli enti partner del progetto oltre che per la diretta constatazione durante le attività svolte sia in modalità online che in presenza, esprime piena soddisfazione per la partecipazione, l'interesse e l'impegno profuso dagli alunni.

Per il dettaglio delle attività, l'articolazione del monte ore, le valutazioni dei singoli studenti da parte dei tutor e/o del tutor scolastico, il prospetto ore svolte per singolo alunno dell'intero percorso triennale, si rimanda alla documentazione prodotta dal tutor scolastico e conservata agli atti dall'Istituzione scolastica.

Carini 12/05/2023

Docente tutor scolastico

6 - SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA (svolta in data 02/02/2023)

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Alda Merini

O giovani

(da *Poemi eroici, in Clinica dell'abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

O giovani,
pieni di speranza gelida
che poi diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una spiga d'oro
che cresce nel vostro pensiero
esso abita le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono
10 a labbra di luce;
l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel giorno,
fa sentire dolcissime le notti.
Giovanetti, scendete lungo i rivi
15 del vostro linguaggio
prendete la prima parola
portatela alla bocca
e sappiate che basta un segno
per far fiorire un vaso.

(A. Merini, *Clinica dell'abbandono*, Einaudi, Torino 2003)

32



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pa004009@istruzione.it – PEC: pa004009@pec.istruzione.it

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria (otto-novecentesca, o pubblicata in questi ultimi anni) che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni

(da *I Malavoglia*, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ché era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni

¹ **nasse:** ceste usate per la pesca.

² **corbello:** cesto.

sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

– Questa è storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.

³ **rabberciare:** sistemare alla meglio.

⁴ **quarant'onze:** a tanto ammontava il debito.

⁵ **i Morti:** la scadenza per il pagamento del debito.

⁶ **basilisco:** mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.

⁷ **sarmenti:** rami da ardere.

⁸ **grano:** moneta di poco valore.

3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Ambito economico

Jeremy Rifkin

Quale lavoro dopo il lavoro

Jeremy Rifkin (Denver, 1943), studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico-tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano "L'Espresso", egli riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

Per i prossimi trent'anni vi sarà dunque un'ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino⁹ perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L'occupazione migrerà verso l'economia sociale e della condivisione, e il settore "No profit"¹⁰ (che non significa necessariamente "No jobs"). Nell'economia no profit e della condivisione il lavoro dell'uomo rimarrà importante perché l'impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un'impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili¹¹ osano sostenere l'idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di

⁹ **riduca il lavoro al lumicino:** accantoni definitivamente il lavoro.

¹⁰ **No profit:** senza scopo di lucro.

¹¹ **tecnofili:** amanti della tecnologia.

ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l'intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9 per cento del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1 per cento in Belgio, l'11 per cento nel Regno Unito, il 10,9 per cento in Irlanda, il 10 per cento negli Stati Uniti, il 12,3 per cento in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell'economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes¹² "Economic possibilities for our grandchildren" scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l'uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell'Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit.

(J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in "L'Espresso", 19 aprile 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.
2. Per quale motivo la presenza dell'uomo non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?
3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?
4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

Produzione

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che «Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano». Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto all'uomo? Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze.

¹² **John Maynard Keynes:** economista britannico (1883-1946).



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



PROPOSTA B2

Ambito letterario e sociale

Giuseppe Pontiggia

La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia¹³, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito¹⁴, e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco¹⁵, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

¹³ **Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista "Il Verri".

¹⁴ **Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.

¹⁵ **Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pa004009@istruzione.it – PEC: pa004009@pec.istruzione.it

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Ambito letterario e sociale

David Grossman

Leggere Primo Levi

Il seguente articolo dello scrittore israeliano David Grossman (1954) è stato pubblicato sul quotidiano "la Repubblica" nel maggio del 2017.

Vorrei condividere con voi alcune riflessioni fatte di recente nel rileggere *Se questo è un uomo*, il primo libro di Levi, in cui racconta dei quasi dodici mesi trascorsi nel campo di sterminio di Auschwitz. Si potrebbe parlare ore e giorni di quest'opera, del turbamento che suscita nel lettore proprio a causa dello stile sobrio e limpido dello scrittore anche quando descrive gli orrori più terribili mai patiti da esseri umani, il processo di distruzione e della perdita di ogni sembianza umana non solo da parte dei nazisti e dei loro sottoposti ma anche delle vittime. Ma poiché il tempo non basterebbe, ho scelto di parlare dell'unico, cruciale, contatto umano, che Levi ebbe ad Auschwitz con un uomo di nome Lorenzo.

"La storia della mia relazione con Lorenzo", scrive Primo Levi, "è insieme lunga e breve, piana ed enigmatica; essa è una storia di un tempo e di una condizione ormai cancellati da ogni realtà presente, e

38



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pais004009@istruzione.it – PEC: pais004009@pec.istruzione.it

perciò non credo che potrà essere compresa altrimenti di come si comprendono oggi i fatti della leggenda e della storia più remota.

In termini concreti, essa si riduce a poca cosa: un operaio civile italiano mi portò un pezzo di pane e gli avanzati del suo rancio ogni giorno per sei mesi; mi donò una sua maglia piena di toppe; scrisse per me in Italia una cartolina, e mi fece avere la risposta. Per tutto questo, non chiese né accettò alcun compenso, perché era buono e semplice, e non pensava che si dovesse fare il bene per un compenso". [...]

Leggo la descrizione di Primo Levi su come le guardie, i *Kapos*¹⁶ e i civili vedevano i detenuti ebrei, e su come il semplice operaio Lorenzo vedeva lui, e penso a quanto è grande la forza dello sguardo, a quanto è cruciale il modo in cui osserviamo una persona. Una persona che potrebbe essere il nostro partner, un nostro figlio, un collega, un vicino, chiunque abbia una certa rilevanza nella nostra vita e, naturalmente, anche un perfetto sconosciuto, e talvolta persino un nemico. Un semplice operaio italiano di nome Lorenzo guardò Primo Levi come si guarda un uomo. Si rifiutò di ignorare la sua umanità, di collaborare con coloro che la volevano cancellare e, così facendo, gli salvò la vita, niente di meno. Quanto semplice e grande fu quel suo comportamento. [...]

Ma non dobbiamo guardare con occhi benevoli soltanto i singoli, gli individui, ma anche i gruppi. Ricordo, per esempio, i primi reportage televisivi sulle ondate di profughi in fuga dalla Siria verso l'Europa (e chi può ricordarli meglio di voi in Italia?). Le riprese mostravano quasi esclusivamente una folla enorme, senza volto, senza nome. Uno sciame umano in movimento (ricorro di proposito a una descrizione tanto impersonale e disumana) che creava un senso di piena, di inondazione, di invasione e anche, certamente, di minaccia per chi subiva l'invasione. A tratti, qua e là, spuntavano esseri umani. Probabilmente, più di ogni altro, ricordiamo il piccolo Aylan Kurdi, il cui corpo giaceva sulla spiaggia con la guancia appoggiata sulla sabbia come su un cuscino. Inorridimmo tutti a quella vista ma ben presto il nostro sguardo di telespettatori tornò a essere vitreo. Forse è proprio quando il cuore si commuove davanti alla sofferenza e all'infelicità che ci affrettiamo a chiuderci in noi stessi, a volgere lo sguardo altrove?

È difficile superare l'umanissima tentazione di sbirciare la ferita di un altro. Lanciarle solo un'occhiata, senza esporsi, senza guardarla veramente, in modo da non sentirci obbligati a fare qualcosa per il ferito, ad agire in modo concreto. [...]

Ma un profugo, uno sfollato, ha bisogno di uno sguardo completamente diverso: diretto, profondo, benevolo, che gli restituisca dignità, pienezza, integrità umana.

Solo se riusciremo a osservarlo in questo modo, a estrapolare dai cliché mediatici del "rifugiato", del "profugo", della "povera vittima", il viso dell'uomo che era prima che la sua vita si ribaltasse, comincerà per lui un vero processo di guarigione e di riabilitazione. E se anche altri guarderanno i profughi in questo modo, si innescherà un'azione più ampia e concreta da parte della società e dello Stato. Senza uno sguardo umano, mirato, consapevole e rivelatore (anche di sé stesso) non esiste infatti alcuna vera azione sociale né politica.

(D. Grossman, *Leggere Primo Levi*, in "La Repubblica", 11 maggio 2017)

¹⁶ **Kapos:** prigionieri di un campo di concentramento nazista che hanno il compito di comandare sugli altri deportati.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in circa 90 parole il contenuto del brano.
2. Quale tesi abbraccia l'autore nel testo?
3. Quali elementi nel brano funzionano da sostegno alla tesi?
4. Che valore assume il ricordo del piccolo Aylan Kurdi?
5. Spiega in altre parole il significato dell'affermazione: «Si rifiutò di ignorare la sua umanità».

Produzione

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, redigi un testo argomentativo che accolga le tue opinioni al riguardo, in accordo o disaccordo con il testo letto, facendo tesoro anche delle tue conoscenze personali e di ulteriori fatti di cronaca che possano confermare le tue considerazioni. Fai in modo che tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi – se lo ritieni utile – suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia¹⁷ e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*,

Laterza, Roma-Bari 2008)

PROPOSTA C2

ARGOMENTO Italiani, un popolo di sfiduciati: «Mafia e corruzione? Normali»

In un'intervista al "Corriere della sera", don Luigi Ciotti – fondatore dell'associazione "Libera", contro i soprusi delle mafie in tutta Italia – esprime la sua opinione sul modo in cui vengono percepiti la mafia e i fenomeni di corruzione nel nostro paese, osservando che «temi centrali» sono: «la sottovalutazione della pericolosità mafiosa, l'equazione ormai fuorviante tra mafia e fatti di sangue, la sopravvivenza, entro certi contesti e limiti, del pregiudizio delle mafie come fenomeno tipico del Sud», con il rischio di «normalizzare la questione mafiosa, di considerare le mafie come un male in parte superato e in parte ineluttabile, come è stato fatto in altre stagioni con la droga, con l'Aids e con altri problemi sociali», e soprattutto di non comprendere «l'importanza di politiche che contrastino le disuguaglianze, le povertà, la dispersione scolastica e l'analfabetismo funzionale¹⁸».

A partire da queste considerazioni, esprimi la tua opinione sul modo in cui fenomeni come la mafia e la corruzione vengono percepiti nel nostro paese, e sul perché tanti disagi sociali possono ritenersi connessi con l'illegalità. Puoi eventualmente fare riferimento ad alcuni esempi a te noti.

¹⁷ **distopia:** rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

¹⁸ **analfabetismo funzionale:** incapacità di comprendere e interpretare un testo o in generale la realtà, pur avendo imparato a leggere, scrivere e calcolare.



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pa004009@istruzione.it – PEC: pa004009@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE PRIMA PROVA (svolta in data 04/05/2023)

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

**Il ponte
(da *Myricae*)**

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

- La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
4 l'onda si rompe al solitario ponte.
- Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
- 8 al mare ignoto dall'ignoto monte.
Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
11 movendo insieme come un pio sussurro.
- Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
14 le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. glauca: grigio-azzurra. • **lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.

42



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Sede Liceo Scientifico: Via Renda 36-38 – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pa004009@istruzione.it – PEC: pa004009@pec.istruzione.it

2. **occulti:** nascosti, a causa del buio notturno.
5. **lo:** il fiume.
6. **virgulti:** arbusti.
7. **lucidi sussulti:** la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.
9. **a lei ... intenti:** si innalzano tesi verso la luna.
11. **pio sussurro:** una preghiera pronunciata sottovoce.
13. **salian:** salivano.
14. **scalèe:** scale. • **del tempio azzurro:** della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PROPOSTA A2

Italo Svevo

Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi

(da Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier)

In questa lettera del 27 dicembre 1927, Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza ch'Ella¹ ripone nella cura che vuole intraprendere². Dio me ne guardi. Certo è ch'io non posso mentire e debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun risultato. Per esattezza debbo aggiungere che il Freud stesso, dopo anni di cure implicantisi gravi spese, congedò il paziente³ dichiarandolo inguaribile. Anzi⁴ io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una responsabilità (conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpreso) ma però non so se abbandonarla senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpreso): Perché non prova la cura dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy⁵? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere⁶. Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...]

Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo⁷ sarebbe risultato più intero⁸.

E perché voler curare la nostra malattia? Davvero dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la pace⁹ è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabbellata¹⁰ (soprattutto a noi italiani).

Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di *parlare letteratura*. Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci. Solo la meta è oscura.

Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene¹¹ di ridere dei sani. Il primo che seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenhauer, e considerò il contemplatore come un prodotto della natura, finito quanto il lottatore¹². Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p. e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita perché era stato covato da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni!¹³

Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito¹⁴?) dal successo.

Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E non disperi perciò. Io dispererei se vi

riuscissero.

Auguri per l'anno novello¹⁵ a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere *Senilità* seppe sopportare l'aiuto del vocabolario.

Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

1. **Ella:** *Lei* (riferito al destinatario della lettera).
2. **imprendere:** *intraprendere*.
3. **il paziente:** si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.
4. **Anzi:** *tuttavia*.
5. **scuola di Nancy:** le cure somministrate dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.
6. **per ridere:** *non seriamente*.
7. **Il mio romanzo:** si riferisce a *La coscienza di Zeno*.
8. **intero:** *completo*.
9. **la pace:** si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.
10. **gabellata:** *spacciata, presentata per ciò che non è realmente*.
11. **ci avviene:** *ci capita*.
12. **contemplatore ... lottatore:** Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni, infatti, nell'ambito della "lotta per la vita" gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo.
13. **allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni!:** Svevo fa riferimento alla celebre favola dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.
14. **guastato ... guarito:** peggiorato o migliorato – secondo il punto di vista dei *sani* o dei *malati* – nel senso di reso consapevole della propria condizione.
15. **novello:** *nuovo*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del brano.
2. Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera.
3. A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di "abbassamento" del livello complessivo del discorso?

4. Perché Svevo, alle righe «Ma provi ... se vi riuscissero», invita l'amico a provare l'autosuggestione pur ipotizzando – quasi auspicando – la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.
5. Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della *malattia* sia nell'ambito dei brani letti dall'opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell'epoca (il primo dopoguerra e la teoria del *superuomo*). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Ambito storico

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione - o più spesso la scusa - per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra - il suo risultato concreto - molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione e analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Ambito tecnologico e sociale

Stefania Fornoni

Influencer, arriva la moda degli avatar più veri del vero

Il testo, tratto dall'articolo di Stefania Fornoni, *personal stylist* e consulente di immagine milanese, propone una riflessione sulla recente tendenza a sostituire con *influencer* virtuali modelle in carne e ossa.

Lil Miquela, frangetta e visino impertinente, influencer di 19 anni con 1,4 milioni di followers su Instagram, ha lanciato una linea di abiti e bijoux, e ha già lavorato per Prada, Diesel, Moncler e Chanel. Noonouri è la blogger preferita da Dior, diciottenne parigina, già fotografata nel front-row della sfilata insieme alla fashion designer Maria Grazia Chiuri.

Margot, Zhi e Shdu, spettacolari modelle di varie etnie, sono le nuove testimonial nella campagna pubblicitaria di Balmain, perché come afferma lo stylist Olivier Rousteing che le ha fortemente volute, "incarnano la bellezza, lo stile rock ed un potere fiducioso".

Cosa le accomuna? Non sono donne reali, bensì avatar in 3D: modelle e influencer generate al computer. Il fenomeno degli avatar nel campo della moda è abbastanza recente, e tuttavia la sua prevista rapida diffusione – visto come i maggiori brand del fashion si stanno muovendo – è destinata a sollevare dibattiti

sul fatto se sia giusto o meno che personaggi virtuali si sostituiscano a quelli reali. O sul concetto stesso di 'reale'.

Si tratta di prodotti digitali di grande realismo, personaggi dall'aspetto fisico accattivante ma allo stesso tempo con piccole imperfezioni che le rendono più vere, con un proprio branding costruito a tavolino: non solo bellezza e personalità ma anche valori e impegno sui temi sociali, e un'efficace interazione con i follower, condividendo anche momenti di vita 'vera' come il dover passare in tintoria, fare i bagagli o eseguire la propria beauty routine quotidiana.

Per le aziende lavorare con gli avatar rappresenta un grande potenziale di crescita, perché oltre ad essere personalizzabili, non presentano tutte le implicazioni di tipo 'umano' che una modella, un testimonial o un influencer possono comportare: contratti, compensi, imprevisti personali, capricci e quant'altro. Gli avatar insomma permettono di diversificare i contenuti web, offrire esperienze, e nel contempo controllare il budget.

La ricetta vincente per arrivare bene sul mercato? Unire sapientemente 'fantasy and facts' (sogno e realtà). Le risposte da parte dei consumatori non si faranno attendere ma immaginiamo un grande riscontro da parte dei Millennials e della generazione Z, nata con il cellulare in mano: una larghissima fascia di consumatori che per le aziende rappresentano il vero mercato globale a cui rivolgersi per i prossimi anni. E se il loro riscontro in termini di clic sarà soddisfacente per le aziende, tanto basterà.

Perché come ha dichiarato il fotografo inglese Cameron-James Wilson, creatore della modella-influencer di colore Shudu: "Se ti 'influenza' e ti comunica contenuti interessanti, perché formalizzarsi sul concetto di realtà?" Ma che significato ha il concetto di 'realtà' per noi? Quanto siamo 'veri', noi stessi? Quando sappiamo distinguere tra il nostro quotidiano reale e virtuale? Se la stretta di mano è ormai un clic su LinkedIn, se le nostre emozioni si esauriscono in uno sfogo su Facebook, se percepiamo il nostro valore in funzione dei like o dei follower (magari comprati a pacchetti), se la nostra voce cede il posto ad un'applicazione chiamata Whatsapp?

Quanto siamo veri se siamo noi stessi ad appiattire la nostra unicità estetica a colpi di filtri su Instagram, fotoritocchi, ritocchi reali, tutte facce ormai tristemente (e talvolta ridicolmente) uguali?

Giochiamo e ci divertiamo a manipolare la nostra identità virtuale senza renderci conto di quanto essa stessa influisca sulla percezione di noi stessi e su aspettative che inconsapevolmente ci creiamo.

Un segnale preoccupante è emerso da una ricerca condotta su scala mondiale da Mintel, secondo cui "I ragazzi fra i 16 e i 20 anni di età hanno una visione distorta della loro bellezza. Vorrebbero una pelle priva di imperfezioni e credono che i selfie mostrati sui social dai loro beniamini 'influencer' rispecchino la realtà". Fino ad arrivare a ricercare la chirurgia estetica proprio per assomigliare ai filtri che usano quotidianamente. Fenomeno davvero allarmante chiamato Snapchat Dysmorphia. Non scandalizziamoci quindi per gli avatar che ci assomigliano, ma per il fatto che siamo noi stessi che ci stiamo 'avatarizzando'. Cerchiamo allora di vivere di più come persone vere (non semplici 'umani'), e soprattutto essere di riferimento per le nuove generazioni ormai inglobate nel web, offrendo qualcosa di potente che arrivi alla loro anima (forse l'unica cosa che manca all'avatar?): insegnar loro ad essere se stessi, relazionarsi fisicamente con gli altri, sapersi dare tempo, sapersi confrontare e imparare dalle sconfitte, per vivere la loro realtà reale-digitale con valori e principi stabili e duraturi, se glieli sapremo offrire.

(S. Fornoni, *Influencer*, arriva la moda degli avatar più veri del vero,
in "Il Sole 24 Ore", 18 agosto 2018)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 90 parole.
2. Qual è la tesi dell'autrice e in quale posizione è inserita nel brano?
3. Individua l'antitesi presente nel testo e le argomentazioni a favore della stessa.
4. «I ragazzi fra i 16 e i 20 anni di età hanno una visione distorta della loro bellezza»: che attinenza può avere ciò che è emerso dalla ricerca riportata nel testo con la problematica espressa nel titolo?
5. Nel testo sono presenti numerosi anglicismi. Individua almeno quattro termini mutuati da lingue straniere che impieghiamo comunemente ed elencali affiancando un possibile sinonimo italiano.

Produzione

«Ma che significato ha il concetto di 'realtà' per noi? Quanto siamo 'veri', noi stessi? Quando sappiamo distinguere tra il nostro quotidiano reale e virtuale?». Alla luce di quanto letto e della tua personale esperienza e formazione, prova a sviluppare le tue opinioni in un testo argomentativo che risponda agli interrogativi presenti nell'articolo.

PROPOSTA B3

Ambito sociale

Gennaro Matino

Le ragioni giuridiche e sociali dello *ius soli*

Gennaro Matino, teologo, giornalista e scrittore, in questo passo tratto da un articolo pubblicato sul quotidiano "La Repubblica", affronta il tema dello *ius soli* dal punto di vista giuridico e sociale.

Lo *ius soli* è una regola giusta, perché risponde alla più elementare esigenza di governare e disciplinare il già dato, dando dignità e valore di appartenenza a chi vive da sempre nella nostra stessa terra, a chi parla la nostra stessa lingua, a chi ama il nostro stesso Paese come noi, e forse più di noi, tanto da desiderare ardentemente di appartenervi, di rispettarne le leggi, di accettare e fare propria la sua storia. Assurdo pensare che ragazzi, che altra Patria non hanno se non questa, la loro, debbano ancora sentirsi stranieri in quella che sentono casa propria e vivere il disagio di essere nel posto che più amano senza sentirsi amati abbastanza da essere chiamati italiani. Avessero nelle gambe il dribbling giusto non ci sarebbero oppositori

a una legge di diritto per la loro cittadinanza, ma gli stadi di calcio non sono il luogo più adatto per dire giustizia e il tifo è altra cosa dalla passione quotidiana perché le idee di libertà vengano tutelate.

Lo *ius soli* è una regola ragionevole perché è impossibile pensare che non debba essere regolato ciò che ormai è vita di ogni giorno, bambini che condividono scuole, giovani che fanno parte dello stesso futuro della nazione, dove i diritti e i doveri vanno condivisi con tutti quelli che nello stesso progetto di vita sono diversamente chiamati a partecipare e ad essere protagonisti. Dare cittadinanza è certo aprire a una nuova condizione chi si sente ancora fuori posto, ma anche chiamarlo a una piena responsabilità, a una più consapevole partecipazione, alla presa di coscienza che il diritto di essere italiano pretende il dovere di legge, costume, civiltà, cultura di chi ti dà l'onore e la gioia di esserlo. Verità che in realtà varrebbe per chi desidera cittadinanza e per chi italiano lo è per nascita e per storia, anche se, a conti fatti, penso che il desiderio appassionato di chi oggi vuol essere italiano, di chi ami intensamente la nostra terra, superi l'amore e il rispetto di tanti stessi italiani.

(G. Martino, *Lo ius soli è cosa buona e giusta*, in "La Repubblica", 15 ottobre 2017)

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto dei due paragrafi in cui è diviso il testo con una breve frase.
2. In quali punti del testo la tesi dell'autore è particolarmente esplicita?
3. Che cosa vuole evidenziare l'autore, dal punto vista argomentativo, con il riferimento al mondo calcistico?
4. In entrambi i paragrafi l'autore sottolinea alcuni elementi che si possono considerare segni di appartenenza al nostro Paese. Individuali e spiegate la funzione argomentativa.
5. A tuo parere, che cosa intende dire l'autore alla fine del brano, quando afferma «penso che il desiderio appassionato di chi oggi vuol essere italiano, di chi ami intensamente la nostra terra, superi l'amore e il rispetto di tanti stessi italiani»?

Produzione

Condividi le motivazioni giuridiche e sociali addotte da Gennaro Martino per sostenere l'introduzione dello *ius soli* nel nostro Paese? Se sì, estendi il discorso portando nuovi argomenti a sostegno di questa tesi, altrimenti confutala con adeguate argomentazioni. In entrambi i casi puoi fare riferimento alle tue conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

ARGOMENTO Perché esiste lo Stato

Lo Stato è, a mio parere, un'associazione di uomini costituita unicamente al fine di procurare, preservare e sviluppare i beni civili. Per "beni civili" intendo la vita, la libertà, l'integrità e l'immunità del corpo, nonché il possesso di beni materiali quali denaro, terre, case, arredi e simili. È dovere del magistrato civile, attraverso l'imparziale esercizio di leggi eque, assicurare a tutto il popolo in generale e a ogni soggetto in particolare il possesso delle cose che appartengono a questa vita.

(J. Locke, *Lettera sulla tolleranza*, Laterza, Roma-Bari 1994)

A partire dalla citazione proposta, tratta dalla *Lettera sulla tolleranza* del filosofo e politico inglese John Locke (1632-1704), esprimi la tua personale concezione di Stato, considerando le sue possibili implicazioni geografiche, storiche, giuridiche, economiche, sociali e culturali.

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze personali.

Puoi inoltre articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

ARGOMENTO Il cambiamento climatico

Gli eventi meteorologici estremi che hanno più volte devastato numerose zone del nostro Paese inducono a riflettere sulla loro frequenza e sul fenomeno del riscaldamento globale, ritenuto da molti studiosi la causa di un progressivo mutamento climatico che può avere effetti disastrosi sull'intero pianeta.

Analizza il problema secondo le tue conoscenze ed esperienze. Puoi eventualmente fare riferimento ai seguenti aspetti: il concetto di riscaldamento globale (*global warming*) e gli accordi internazionali finora stretti al fine di limitarlo; i disastri causati da eventi meteorologici estremi che hanno colpito alcuni territori italiani negli ultimi anni; i comportamenti virtuosi che tutti i cittadini dovrebbero adottare per contrastare il fenomeno.

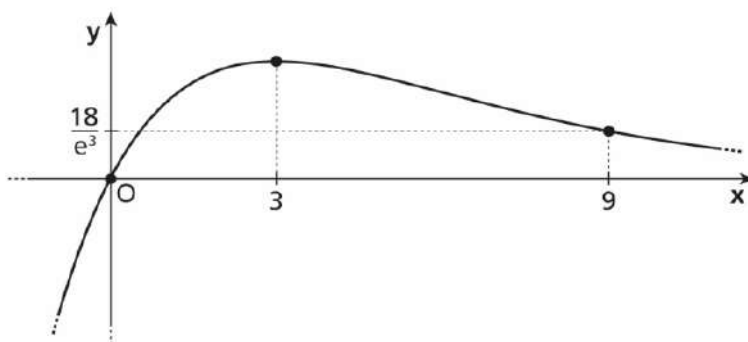
Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA (svolta in data 03/04/2023)

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.

PROBLEMA 1

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.



- Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
- Nel punto a. hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
- Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
- Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.

PROBLEMA 2

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x + a}{1 + x^2}$$

dove a è un parametro reale.

- Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
- Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
- Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandosi allo studio della derivata prima.

- d. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine. Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio.

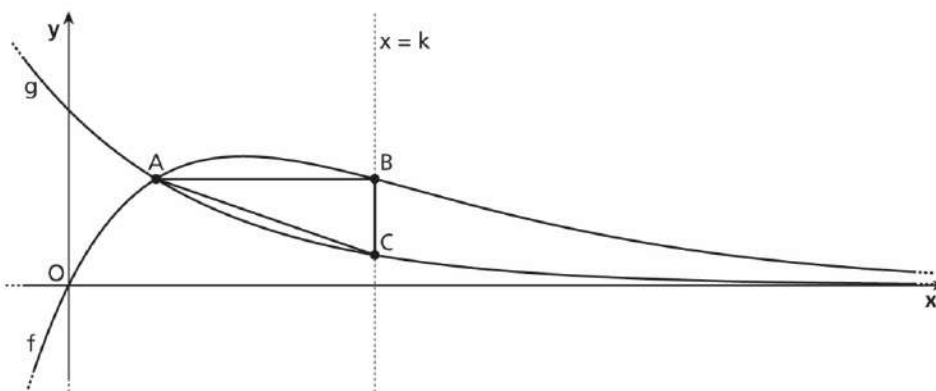
QUESITI

1. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \ln(x-1) & \text{se } x \geq 2 \\ ax^2(x+2) + bx - 8a & \text{se } x < 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

2. Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.

3. Determina il polinomio di secondo grado $P(x)$ sapendo che il grafico della funzione

$$f(x) = \frac{P(x)}{x+1}$$

passa per il punto $(-2; -5)$ e ha per asintoto obliquo la retta di equazione $y = 2x - 3$

4. Discuti il risultato del seguente limite al variare di $k \in \mathbb{Z}$

$$\lim_{x \rightarrow 3} \left(2^{\frac{k}{x-3}} + x \right)$$

5. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt[3]{3x^2} & \text{se } 0 \leq x \leq 3 \\ a + b\sqrt{4-x} & \text{se } 3 < x \leq 4 \end{cases}$$

con $a, b \in \mathbb{R}$.

- a. Determina per quali valori dei parametri a e b la seguente funzione permette l'applicazione del teorema di Lagrange in $[0; 4]$.



- b. Con i parametri trovati è possibile applicare nello stesso intervallo anche il teorema di Rolle? Perché?
6. Una sfera, il cui centro è il punto $K(-2,-1,2)$ è tangente al piano $\pi: 2x - 2y + z - 9 = 0$. Qual è il punto di tangenza? Qual è il raggio della sfera?
7. Determina a e b in modo che la curva di equazione $y = ae^x + be^{-x}$ passi per il punto $P(0;2)$ e abbia tangente in P parallela alla retta di equazione $y = 3x$
8. Dimostra che l'equazione
 $2^x - \cos x - 1 = 0$
ha una sola soluzione nell'intervallo $[0; \frac{\pi}{2}]$.

La seconda simulazione della seconda prova di Esame di Stato, calendarizzata per il 15 maggio 2023, viene rinviata a seguito di allerta meteo, come da circ. n. 594 prot. 0009537 del 14/05/2023.



7 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Progettazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verballi consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

I predetti documenti sono reperibili sul sito www.iismursia.edu.it

8 - CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: prof.ssa RUSSO VITA
Libro di Testo: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i> , Ed Paravia, voll. 4 - 6
<p><u>Competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di analizzare i diversi livelli del testo poetico e in prosa; - Essere in grado di riconoscere nei testi e nei problemi della storia letteraria italiana i segni di continuità o discontinuità rispetto al passato, i topoi della tradizione e la loro evoluzione; - Essere in grado di individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sulle scelte estetiche e ideologiche degli autori; - Essere in grado di utilizzare i metodi e gli strumenti per l'interpretazione delle opere letterarie (saggistica, storiografia); - Essere in grado di esporre sia nello scritto che nell'orale in forma organica e con adeguato linguaggio disciplinare; - Essere in grado di utilizzare gli strumenti per la realizzazione di testi espositivi ed argomentativi. <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper organizzare il proprio lavoro in modo consapevole e autonomo; - Saper effettuare valutazioni personali e rielaborazioni critiche sulle tematiche affrontate; - Saper cogliere talune implicazioni della nostra storia letteraria con la letteratura europea; - Saper effettuare valutazioni interdisciplinari e multidisciplinari su talune tematiche anche con opportuni sfondamenti cronologici; - Saper produrre testi di comunicazione di tipo espositivo ed argomentativo. <p><u>Contenuti</u></p> <p>Modulo 1: Le forme della poesia lirica e il titanismo</p> <p>U.D. 1 L'età Romantica: storia, società, cultura, idee.</p> <p>Dalla "Biblioteca italiana", Madame de Stael, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i></p> <p>G. Berchet, <i>La poesia popolare</i> (da Lettera semiseria di Grisostomo)</p>

U.D 2: A. Manzoni: la poetica e le opere

Lette à M. Chauvet, Il romanzesco e il reale; Storia e invenzione poetica

Lettera sul Romanticismo, L'utile, il vero, l'interessante

La Pentecoste

Il cinque maggio

Adelchi, Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia - Coro dell'atto III - Morte di Ermengarda

Fermo e Lucia: Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude - Il conte del Sagrato: un documento di costume storico.

U.D. 3 G. Leopardi: La poetica e le opere

Lettera a Pietro Giordano: Mi si svegliarono alcune immagini antiche

Zibaldone: La teoria del piacere - Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, Indefinito e infinito, Il vero è brutto, Teoria della visione, Teoria del suono, Suoni indefiniti, La doppia visione. La rimembranza.

Canti: L'infinito - A Silvia - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - A sé stesso - La ginestra o il fiore del deserto (vv.1-51 e 87-157)

Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese

Modulo 2: Il romanzo tra Ottocento e Novecento

U.D. 1 L'età postunitaria: storia, società, cultura, idee - Gli Scapigliati - Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Ed e J. de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*

U.D. 2 G. Verga: ideologia verghiana, tecnica narrativa e opere

L'amante di Gramigna, prefazione, Impersonalità e "regressione"

Lettera a Capuana, L'«eclisse» dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Vita dei campi, Fantasticherie

I Malavoglia, prefazione, I "vinti" e "la fiumana del progresso", Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I), I Malavoglia e la comunità del villaggio (cap. IV)

Novelle rusticane, La Roba - Libertà

Mastro-don Gesualdo, La morte di mastro-don Gesualdo (cap. V)

Focus: La crudeltà del vero da Verga a Fenoglio: la decadenza di una famiglia contadina

U.D. 3 L. Pirandello: la visione del mondo, la poetica e le opere

L'umorismo: Un'arte che scompone il reale

Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal: Lo "strappo nel cielo di carta" e la lanterninosofia

Uno, nessuno e centomila: lettura integrale

U.D. 4 I. Svevo: l'inetto e la disgregazione dell'io

Una vita: Le ali del gabbiano

Senilità: Il ritratto dell'inetto, La trasfigurazione di Angelina

La coscienza di Zeno: lettura integrale

Modulo 3: La produzione letteraria del '900

U.D. 1 Il Decadentismo: lo scenario: storia, società, cultura, idee

Ch. Baudelaire, *Spleen di Parigi*, *Perdita d'aureola*

Fiori del male, *Corrispondenze*

U.D. 2 G. D'Annunzio: Dall'Estetismo al Superuomo, le opere

Il piacere, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*

Le vergini delle rocce, *Il programma politico del superuomo*

Alcyone, *La pioggia nel pineto*

U.D. 3 G. Pascoli: la visione del mondo, la poetica il fonosimbolismo e le opere

Il fanciullino, *Una poetica decadente*

Myricae: X Agosto, L'assiuolo, Temporale

Poemetti, Italy

U.D. 4 La poesia pura e l'Ermetismo

U.D. 5 G. Ungaretti e la poetica della parola

L'allegria: Noia, Fratelli, Veglia, Soldati, San Martino del Carso, Soldati

U.D. 6 E. Montale e la poetica degli oggetti

Ossi di seppia: I limoni – Non chiederci la parola – Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni: La casa dei doganieri

Satura: Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale

U. D. 8 D. Alighieri, *Divina Commedia*, *Paradiso*, *Canti I, III VI.*

Seguono i contenuti che saranno trattati o completati dopo la data di approvazione del Documento del 15 maggio:

U.D. 7 S. Quasimodo

Acque e terre: Ed è subito sera, Vento a Tindari, Alle fronde dei salici

Canto XXXII del Paradiso

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: prof.ssa RUSSO VITA

Libro di Testo: A. Diotti – S. Dossi – F. Signoracci, *Libri et homines*, vol. 3, SEI

Competenze

- Riconoscere e selezionare dei nodi concettuali del brano e sintetizzare il suo significato;
- Analizzare i diversi livelli del testo poetico e in prosa;
- Usare in modo appropriato il linguaggio disciplinare.
- Esporre in modo esaustivo e corretto.
- Riconoscere nei generi letterari i segni di continuità e discontinuità col passato, i topoi della tradizione e la loro evoluzione.
- Individuare gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sulle scelte estetiche ed ideologiche degli autori.

Abilità

- Saper organizzare il proprio lavoro in modo consapevole ed autonomo;
- Saper valutare in maniera personale e rielaborare con spunti critici i contenuti;
- Saper effettuare valutazioni interdisciplinari e multidisciplinari su talune tematiche anche con opportuni sfondamenti cronologici;
- Saper confrontare il ruolo della lingua latina ed il suo rapporto con le lingue moderne;
- Saper tradurre ed interpretare i testi latini oggetto di studio.

Contenuti

Modulo 1: L'intellettuale e il potere

U.D. 1 Le coordinate dell'età giulio-claudia (14-68 d.C.): storia, società e cultura.

U.D. 2 Fedro e la favola in poesia: l'autore e l'opera

Fabulae: Graeculus superbus et pavo – Poeta

U.D. 3: Seneca: l'autore e l'opera

De brevitae vitae: Una protesta sbagliata, 1 – Solo i saggi vivono davvero, 14

Epistulae morales ad Lucilium: Solo il tempo è nostro, 1 – Qual è la vera gioia, 23, 1-8
– *Epistula* 47

De ira: Necessità dell'esame di coscienza, III, 36

Modulo 2: La Satira imperiale

U.D. 1 Giovenale: l'autore e le *Saturae*

Modulo 3: La fine dell'eloquenza nella Roma imperiale

U.D. 1 Quintiliano: l'autore e l'*Istitutio oratoria*.

Istitutio oratoria, L'obiettivo: il perfetto oratore I, 9-10 – La corruzione dello stile: il "caso Seneca" X, 1, 125-131 – È meglio educare in casa o alla scuola pubblica? I, 2, 1-8 – Inutilità delle punizioni corporali, I, 3, 14-17 – È importante studiare matematica I, 10, 34-37 e 46-47.

Modulo 4: Il romanzo latino

U.D. 1 Petronio: l'autore e l'opera

Satyricon, Il mercato dei ladri, 12-15 – Nella pinacoteca, 83 – La morte romantica, 114, 8-13 – A Crotone, città ribaltata, 116 – Una battaglia contro le oche, 136-137 La *domus* di Timalchione – Un lupo mannaro, Un racconto di streghe, La matrona di Efeso: una donna fedele?

U.D. 2 Apuleio: l'autore e l'opera

Metamorfosi, Panfile si trasforma in gufo, III, 21-22; L'asino nella stalla e l'arrivo dei briganti, III, 26, 28-29; Le nozze "mostruose" di Psiche, IV, 28-35 passim; La crudele vendetta di Psiche, V, 21-23; Psiche scende agli Inferi, VI, 16-21; La preghiera alla luna: Lucio ritorna uomo, XI, 1-2, 13.

Modulo 5: Storiografia e biografia

U.D. 1 Lucano: l'autore e l'opera

Pharsalia o *Bellum civile*, Una guerra fratricida I, 1-32 – La quercia e il fulmine, I, 129-157 – La decisione di Catone, II, 284-325 – Un macabro sortilegio, VI, 642-694 – Una tremenda profezia, VI, 750-830.

U.D. 2 Tacito: l'autore e le opere.

Germania, Miscellanea (I, 1; II, 1; III, 2; V, 1-3; VI, 1-3; VII, 1; VIII, 1-2; XVIII, 1; XIX, 1; 23-24).

Annales, Le accuse ai cristiani, XV, 44, 1-3 – Tiberio I, 10, 7-12

Historiae: Il proemio: la storia in nero I, 2-3 – Il discorso di Galba I, 16

UD. 3 Svetonio: l'autore e il genere della biografia

De vita Caesarum, Crudeltà gratuite di Caligola, 29-32 – La bontà di Tito, 8 – Tiberio, III, 40

Modulo di Educazione civica

Competenze

- Acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- Sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti;
- Esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- Tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

Abilità

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali;
- Comprendere e rielaborare in forma scritta e orale contenuti di discipline non linguistiche, usando il lessico specifico;

Modulo 1: Intellettuale, scienza e potere

U.D. 1: Seneca e le *Naturales quaestiones*: Le cause dei tuoni – La fine del mondo – L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini – Come nasce una teoria scientifica.

U.D. 2 Plinio il Vecchio e la *Naturalis Historia*: Tempeste, uragani e fulmini, II, 131-139 - La Germania e la Britannia IV, 98-104 – Gli elefanti, VIII, 9-10 e 18-22 – L'estrazione dei metalli preziosi, XXXIII, 1-7 e 95-100.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

DOCENTE: prof.ssa Salvaggio Loredana

Libro di Testo: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone, *Matematica.blu 2.0*, Vol. 5, Zanichelli

MODULO 1: Funzioni e limiti

Contenuti	Abilità	Competenze
<p>U.D. 1: Nozioni di topologia di $\mathbb{R}$</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiami sui numeri reali • Intervallo • Estremo superiore e inferiore di un insieme limitato di numeri reali • Intorni di un numero o di un punto • Numeri o punti di accumulazione • Punti interni, esterni e di frontiera 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'estremo superiore e inferiore di un insieme limitato di numeri reali; • Riconoscere i punti di accumulazione e i punti interni, esterni e di frontiera; 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi; • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi; • Comprendere il linguaggio specifico della matematica e

		<p>usarlo correttamente per una esposizione rigorosa;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule; • Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
<p>U.D. 2: Funzioni reali divariabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di funzione reale di una variabile reale • rappresentazione analitica di una funzione • grafico di una funzione • funzioni monotone, periodiche, pari e dispari • trasformazioni elementari del grafico di funzione • estremi di una funzione • funzioni limitate • oscillazione • dominio di una funzione • funzioni composte • funzioni invertibili • Segno di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere se una funzione è pari, dispari, periodica; ▪ Saper tracciare il grafico di funzioni elementari anche utilizzando le trasformazioni geometriche; ▪ Determinare l'insieme di esistenza e il segno di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ▪ Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; ▪ Individuare strategie appropriate per risolvere problemi; ▪ Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa; ▪ Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule; ▪ Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
<p>U.D. 3: Limiti di funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto intuitivo di limite • Limite finito per una funzione in un punto 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la definizione di limite e interpretarla geometricamente; 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare

<ul style="list-style-type: none"> • Limite infinito per una funzione in un punto • Limite destro e sinistro • Definizione di limite per una funzione all'infinito • Presentazione unitaria delle varie definizioni di limiti • Teoremi fondamentali sui limiti • Operazioni sui limiti • Forme indeterminate • Successioni • Successioni convergenti, divergenti, indeterminate 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il limite di una funzione. 	<p>e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi • Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa • Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione e di formule • Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
<p>U.D. 4: Funzioni continue</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo • Continuità delle funzioni elementari • Continuità delle funzioni composte • Limiti fondamentali • Funzioni continue su intervalli • Invertibilità, monotonia e continuità • Punti di discontinuità per una funzione • Infiniti e infinitesimi • Asintoti 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare e classificare i punti di discontinuità di una funzione; • Confrontare tra infiniti e infinitesimi; • Ricercare gli asintoti di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi; • Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa; • Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole

		<p>sintattiche di trasformazione di formule;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
MODULO 2: CALCOLO DIFFERENZIALE		
<p>U.D. 1: Il calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significato geometrico della derivata • Derivate delle funzioni elementari • Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente • Derivata di una funzione composta • Derivate delle funzioni inverse • Derivate di ordine superiore 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione; • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione; • Calcolare derivate di ordine superiore al primo; • Determinare la retta tangente al grafico di una funzione; • Calcolare il differenziale di una funzione; • Calcolare la velocità di variazione di una grandezza rispetto a un'altra; • Applicare le derivate alla fisica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi; • Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa; • Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule; • Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
<p>U.D. 2: Teoremi fondamentali del calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Rolle • Teorema di Lagrange e sue conseguenze • Teorema di De L'Hospital: rapporto di due infinitesimi • Teorema di De L'Hospital: rapporto di due infiniti • Uso del teorema di De L'Hospital per risolvere le altre forme indeterminate • Differenziale e suo 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i teoremi del calcolo differenziale; • Applicare i teoremi di De L'Hospital nel calcolo dei limiti per risolvere le forme di indeterminazione; • Risolvere problemi con l'applicazione dei teoremi fondamentali del calcolo differenziale; • Applicare i teoremi del calcolo differenziale nella 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; • Saper individuare strategie appropriate per risolvere problemi;

<p>significato geometrico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regole per la differenziazione • Differenziale di ordine superiore 	<p>risoluzione di problemi di varia natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa; • Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule; • Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
<p>U.D. 3: Massimi e minimi relativi; studio del grafico di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi assoluti e relativi • Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi • Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima • Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo delle derivate successive • Estremi di una funzione non derivabile in un punto • Massimi e minimi assoluti • Problemi di massimo e minimo • Concavità, convessità, punti di flesso • Studio di una funzione • Applicazione delle derivate alla fisica 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e determinare i massimi e minimi di una funzione; • Studiare e rappresentare le funzioni reali di variabili reali; • Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa; • Applicare le derivate nella risoluzione di problemi di varia natura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; • Saper individuare strategie appropriate per risolvere problemi; • Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa; • Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule; • Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.

MODULO 3: CALCOLO INTEGRALE E ANALISI NUMERICA		
U.D. 1: Integrali indefiniti <ul style="list-style-type: none"> • Primitiva • Integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati • Integrazione scomposizione per • Integrazione per parti • Integrazione per sostituzione • Integrazione delle funzioni razionali fratte 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i metodi di integrazione indefinita • Passare dal grafico di una funzione a quello della sua primitiva e viceversa; • Risolvere problemi con il calcolo integrale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi; • Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa; • Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule; • Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
U.D.2: Integrale definito <u>(la seguente unità sarà completata entro maggio)</u> <ul style="list-style-type: none"> • Problema delle aree • Area del trapezoide • Definizione di integrale definito • Proprietà dell'integrale definito • Funzioni integrali • Teorema fondamentale del calcolo integrale • Formula di Newton-Leibniz • Significato geometrico dell'integrale definito 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare misure di aree di superfici, di volumi di solidi di rotazione, di lunghezze di linee; • Risolvere problemi con l'ausilio degli integrali definiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri dell'analisi matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ▪ Saper utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; ▪ Individuare strategie appropriate per risolvere problemi; ▪ Comprendere il linguaggio

<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di aree • Lunghezza delle curve • Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione • Applicazione del calcolo integrale alla fisica 		<p>specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule; ▪ Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
--	--	--

MODULO 5: GEOMETRIE NON EUCLIDEE

<p>U.D. 1: Geometrie non euclidee (la seguente unità sarà completata entro maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita delle geometrie non euclidee • I modelli di geometrie non-euclidee • La classificazione di Klein delle geometrie 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire un sistema assiomatico; • Creare modelli per le geometrie non euclidee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un sistema assiomatico; • Conoscere gli sviluppi della teoria del V postulato; • Individuare le differenze e le analogie nella geometria ellittica ed iperbolica; • Confrontare ed analizzare figure geometriche; • Individuare invarianti e relazioni; • Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
---	--	--

MODULO Ed. Civica: La matematica e i suoi modelli

- L'applicazione dei modelli matematici nello studio dei fenomeni fisici dell'energia da fonti rinnovabili

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Fisica		
DOCENTE: prof.ssa Salvaggio Loredana		
Libro di Testo: Ugo Amaldi – Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu, Vol. 2, Edizione Zanichelli		
Contenuti	Abilità	Competenze

MODULO 1: ELETTRICITÀ U.D. 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'elettrizzazione per strofinio ▪ I conduttori e gli isolanti ▪ La definizione operativa della carica elettrica ▪ La legge di Coulomb ▪ L'esperimento di Coulomb ▪ La forza di Coulomb nella materia ▪ L'elettrizzazione per induzione ▪ La polarizzazione degli isolanti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare la forza tra corpi carichi con la legge di Coulomb ed il principio di sovrapposizione ▪ Calcolare il campo elettrico in prossimità di una carica; ▪ Risolvere problemi sulla carica elettrica; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere la differenza tra cariche positive e negative, tra corpi carichi e corpi neutri; ▪ Distinguere i vari tipi elettrizzazione; ▪ Saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della fisica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; ▪ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi.
U.D. 2: Il campo elettrico <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il vettore campo elettrico ▪ Il campo elettrico di una carica puntiforme ▪ Le linee del campo elettrico ▪ Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie ▪ Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss ▪ Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica ▪ Il campo elettrico generato da una distribuzione lineare ▪ Il campo elettrico generato da una distribuzione sferica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Determinare il campo elettrico in un punto in presenza di più cariche sorgenti; ▪ Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico; ▪ Determinare le variabili cinematiche del moto di una carica in un campo elettrico uniforme; ▪ Calcolare il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie; ▪ Risolvere problemi sul campo elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere il ruolo di una carica di prova; ▪ Determinare il vettore campo elettrico risultante da una distribuzione di carica; ▪ Sfruttare il teorema di Gauss per determinare i campi elettrici generati da particolari distribuzioni di carica; ▪ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi; ▪ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi; ▪ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
U.D. 3: Il potenziale elettrico <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'energia potenziale elettrica ▪ Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale ▪ Le superfici equipotenziali ▪ Il calcolo del campo elettrico dal potenziale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare il principio di conservazione dell'energia a problemi riguardanti l'interazione elettrica; ▪ Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare l'energia potenziale elettrica e meccanica; ▪ Comprendere il significato del potenziale come grandezza scalare;

<ul style="list-style-type: none"> La circuitazione del campo elettrico 	<p>prodotto dalla d.d.p.;</p> <ul style="list-style-type: none"> Calcolare il potenziale elettrico di una carica puntiforme; Dedurre il valore del campo elettrico dal potenziale; Risolvere problemi sul potenziale elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato di campo conservativo ed il suo legame con il valore della circuitazione; Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi; Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi; Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
<p>U.D. 4: Fenomeni di elettrostatica</p> <ul style="list-style-type: none"> Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale Il problema generale dell'elettrostatica La capacità di un conduttore Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico Il condensatore I condensatori in serie e in parallelo L'energia immagazzinata in un condensatore Verso le equazioni di Maxwell 	<ul style="list-style-type: none"> Calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore; Calcolare la capacità equivalente di circuiti contenenti condensatori collegati in serie e in parallelo; Risolvere problemi con i condensatori. 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare il principio di conservazione dell'energia a problemi riguardanti l'interazione elettrica; Individuare la direzione del moto spontaneo delle cariche prodotto dalla d.d.p.; Dedurre il valore del campo elettrico dal potenziale; Analizzare i circuiti contenenti condensatori collegati in serie e in parallelo; Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi; Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi; Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
<p>U.D. 5: La corrente elettrica continua</p>		

<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'intensità della corrente elettrica ▪ I generatori di tensione e i circuiti elettrici ▪ La prima legge di Ohm ▪ I resistori in serie e in parallelo ▪ Le leggi di Kirchhoff ▪ L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna ▪ La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in maniera corretta i simboli per i circuiti elettrici; ▪ Applicare la prima legge di Ohm e le leggi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti; ▪ Calcolare la potenza dissipata per effetto Joule; ▪ Risolvere i circuiti contenenti resistenze collegate in serie ed in parallelo determinando la resistenza equivalente; ▪ Calcolare la tensione ai capi di un generatore. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere verso reale e verso convenzionale della corrente elettrica; ▪ Distinguere i collegamenti per i conduttori in serie ed in parallelo; ▪ Riconoscere le proprietà dei nodi e delle maglie; ▪ Comprendere il ruolo della resistenza interna di un generatore; ▪ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi; ▪ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi; ▪ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
U.D. 6: La corrente elettrica nei metalli <ul style="list-style-type: none"> ▪ I conduttori metallici ▪ La seconda legge di Ohm e la resistività ▪ La dipendenza della resistività dalla temperatura ▪ Carica e scarica di un condensatore ▪ L'estrazione degli elettroni da un metallo ▪ L'effetto Volta <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'effetto termoelettrico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare la resistenza di un filo conduttore; ▪ Calcolare la resistenza in funzione della temperatura; ▪ Calcolare la quantità di carica nella fase di carica e di scarica di un condensatore; ▪ Calcolare il lavoro di estrazione degli elettroni dai metalli; ▪ Risolvere problemi sulla corrente elettrica nei metalli. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi; ▪ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi; ▪ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; ▪ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi; ▪ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
U.D. 7: La corrente elettrica nei liquidi e nei gas		

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le soluzioni elettrolitiche ▪ L'elettrolisi ▪ Le leggi di Faraday per l'elettrolisi ▪ Le pile e gli accumulatori ▪ La conduzione elettrica nei gas ▪ I raggi catodici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare le leggi di Faraday per calcolare la massa di una sostanza liberata per via elettrolitica; ▪ Illustrare alcune applicazioni del tubo a raggi catodici; ▪ Risolvere problemi sull'elettrolisi applicando le leggi di Faraday. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere i fenomeni che avvengono nelle celle elettrolitiche; ▪ Identificare i portatori di carica nelle celle a combustibile; ▪ Descrivere i processi di deposizione elettrolitica; ▪ Comprendere il funzionamento di una pila a secco e quello di un accumulatore; ▪ Capire come avviene la ionizzazione e la conduzione di un gas; ▪ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi; ▪ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi; ▪ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
--	--	---

MODULO 2: MAGNETISMO

U.D. 1: Fenomeni magnetici fondamentali

<ul style="list-style-type: none"> ▪ La forza magnetica e le linee del campo magnetico ▪ Forze tra magneti e correnti ▪ Forze tra correnti ▪ L'intensità del campo magnetico ▪ la forza magnetica su un filo percorso da corrente ▪ Il campo magnetico di un filo percorso da corrente ▪ Il campo magnetico di una spira e di un solenoide 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare la legge che descrive l'interazione tra fili rettilinei percorsi da corrente; ▪ Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide; ▪ Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente; ▪ Sfruttare il teorema di Ampere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare le caratteristiche del campo magnetico e di quello elettrico; ▪ Rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza; ▪ Comprendere il principio di funzionamento di un motore elettrico; ▪ Distinguere le modalità di collegamento di un
---	--	--

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il motore elettrico ▪ L'amperometro e il voltmetro 	<p>per determinare i campi magnetici generati da particolari distribuzioni di corrente;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme. 	<p>amperometro e di un voltmetro in un circuito;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi; ▪ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi; ▪ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
<p>U.D. 2: Il campo magnetico (la seguente unità sarà completata entro maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La forza di Lorentz ▪ Forza elettrica e magnetica ▪ Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme ▪ Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico ▪ Il flusso del campo magnetico ▪ La circuitazione del campo magnetico ▪ Le proprietà magnetiche dei materiali ▪ Verso le equazioni di Maxwell 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sfruttare il teorema di Ampere per determinare i campi magnetici generati da particolari distribuzioni di corrente; ▪ Determinare la forza su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme; ▪ Risolvere problemi sul campo magnetico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Determinare intensità, direzione e verso della forza agente su una carica in moto; ▪ Determinare le variabili del moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magnetico; ▪ Analizzare il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico uniforme; ▪ Cogliere il collegamento tra teorema di Ampere e non conservatività del campo magnetico; ▪ Descrivere la curva di isteresi magnetica e le caratteristiche dei materiali ferromagnetici; ▪ Saper utilizzare strumenti di rappresentazione per la modellizzazione di problemi; ▪ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi; ▪ Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita

		quotidiana.
Modulo Ed. Civica: Energia pulita e sostenibilità - I processi di trasformazione delle diverse forme energetiche - I centri di ricerca di fonti di energia rinnovabile		

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia
DOCENTE: prof.ssa Giusi Benzi
Libro di Testo: Abbagnano, Fornero – Con filosofare- vol. 2 B, 3 A – B- Paravia
<p><u>Competenze</u></p> <p>Gli alunni sono in grado di: avere una discreta conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.</p> <p><u>Abilità</u></p> <p>Gli alunni hanno acquisito e consolidato le abilità di saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico, specifico e appropriato. Saper analizzare testi di diversi autori e compiere le seguenti operazioni: parafrasi e titolazione, individuazione e definizione delle parole chiave, ricostruzione della struttura logica e argomentativa del testo, lettura critica del testo. Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti. Saper riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà. Saper analizzare e argomentare criticamente le teorie filosofiche studiate, valutandone l'attualità e la capacità di rispondere ai propri problemi esistenziali e a quelli della propria società e della propria epoca.</p> <p><u>Contenuti</u></p> <p>Idealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kant: il progetto filosofico, la <i>Critica della ragion pura</i>, la <i>Critica della ragion pratica</i>, la <i>Critica del Giudizio</i> • Romanticismo ed Idealismo • Hegel: i capisaldi del sistema hegeliano, la <i>Fenomenologia dello spirito</i> <p>Le radici della filosofia del Novecento: la filosofia come critica della ragione astratta e conservatrice</p>

- Schopenhauer: le radici culturali, il “velo di Maya”, tutto è volontà, dall’essenza del mio corpo all’essenza del mondo, i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo, la critica alle varie forme di ottimismo, le vie della liberazione dal dolore.
- Kierkegaard: la dissertazione giovanile sul “concetto di ironia”, l’esistenza come possibilità e fede, dalla Ragione al singolo: la critica all’hegelismo, gli stadi dell’esistenza, l’angoscia, dalla disperazione alla fede, l’attimo e la storia: l’eterno del tempo.
- La Destra e la Sinistra hegeliana
- Feuerbach: la critica alla religione, la critica ad Hegel, l’umanismo naturalistico.
- Marx: le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all’economia borghese, il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia, Il *Manifesto del partito comunista*, Il *capitale*, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista.
- Nietzsche: le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, le fasi del filosofare nietzschiano, il periodo giovanile, il periodo illuministico, il periodo di Zarathustra, l’ultimo Nietzsche.
- Freud (da ultimare dopo il 15 maggio): la scoperta e lo studio dell’inconscio, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la teoria psicoanalitica dell’arte, la religione e la civiltà.

Educazione civica

Gli alunni hanno consolidato

Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive (sottoporre a revisione critica le proprie idee e convinzioni, dando molteplici interpretazioni e significati ad uno stesso dato o fatto).

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale.

Gli argomenti trattati durante quest’anno scolastico che hanno concorso all’acquisizione delle competenze di cittadinanza sono:

- Hans Jonas e il principio di responsabilità
- La responsabilità della scienza

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia

DOCENTE: prof.ssa Demma Florinda

Libro di Testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, "La storia. Progettare il futuro", vol. 3

Competenze

- Avere una buona conoscenza dei principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;
- Saper leggere, analizzare e confrontare fonti diverse;
- Utilizzare in modo appropriato i concetti fondamentali della storia contemporanea;
- Formulare un giudizio critico sui fatti studiati e sulle loro interconnessioni;
- Leggere la realtà contemporanea, secondo una coscienza civica;

Abilità

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Individuare i principali eventi della storia dell'Europa e collocarli in una dimensione geografica;
- Leggere testi di ambito storico, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;
- Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e culturali;
- Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline;
- Cogliere i legami esistenti tra il contesto di un'epoca e il presente.

Contenuti

Le problematiche dopo l'unità italiana tra Nord e Sud e i governi post unità

La seconda rivoluzione industriale:

la crisi della libera concorrenza, le concentrazioni e il capitalismo finanziario, il ruolo delle banche, il protezionismo.

Imperialismo e colonialismo:

Competizione coloniale e lotta per l'egemonia tra nuove e vecchie potenze.

La società di massa:

Caratteri della società di massa, ruolo dei partiti, l'economia di mercato.

Età Giolittiana:

La svolta liberale, caratteristiche del governo Giolitti, le riforme, la questione meridionale, la guerra in

Libia, il patto Gentiloni.

I guerra Mondiale:

Le cause e le premesse della guerra, dalla guerra di movimento alla guerra di usura, l'Italia dalla neutralità all'intervento, le trincee e la nuova tecnologia militare, il fronte occidentale, il fronte orientale, l'economia di guerra, la svolta del 1917, l'Italia e il disastro di Caporetto, la caduta dello zar in Russia, l'intervento americano, la vittoria dell'Intesa e i trattati di Pace.

Rivoluzione russa e Stalinismo:

La caduta dello zar, le posizioni dei bolscevichi e dei menscevichi, il ruolo dei Soviet, Lenin e le tesi di Aprile, la rivoluzione d'Ottobre, la guerra civile, il comunismo di guerra, la Nuova politica economica, la costruzione dell'Unione Sovietica, l'ascesa di Stalin e la sconfitta di Trotskij, caratteri dello stalinismo, l'industrializzazione forzata e la campagna contro i kulaki.

Il dopoguerra in Europa:

Le condizioni in Italia alla fine della guerra, la Repubblica di Weimar, il biennio rosso.

Ascesa e affermazione del fascismo:

I fasci di combattimento, lo squadristismo, i blocchi nazionali e il crollo del governo liberale, la marcia su Roma e l'organizzazione del regime, il delitto Matteotti e la fascistizzazione della società, il totalitarismo imperfetto, i Patti Lateranensi, la cultura e la società, la politica economica autarchica, la politica estera e l'impresa etiopica.

La crisi del '29:

Il primato economico degli Stati Uniti prima della crisi, la speculazione finanziaria, il crollo di Wall Street, il dilagare della recessione in Europa, Roosevelt e il New Deal.

Ascesa e affermazione del Nazismo:

Crisi della repubblica di Weimar, il progetto del Mein Kampf, l'affermarsi del nazionalsocialismo di Hitler, le elezioni e la nomina a cancelliere, il consolidamento del potere di Hitler, annientamento delle opposizioni e la nascita del Terzo Reich, il controllo sulla società e il condizionamento delle coscienze, l'antisemitismo, la politica estera e il riarmo dell'esercito.

II Guerra Mondiale:

Aspetti preliminari del conflitto in Europa, la guerra di Spagna, la politica tedesca delle annessioni e l'appeasement francese e inglese, il patto di non aggressione tra Germania e Russia, l'invasione della Polonia, l'attacco nazista in Europa, l'attacco a Occidente in Francia, la situazione italiana e l'intervento in guerra, la battaglia d'Inghilterra, il fallimento della guerra italiana, l'attacco della Germania all'Urss, la guerra nel Pacifico tra Giappone e Stati Uniti, lo sterminio degli ebrei, la svolta nel conflitto, le vittorie degli alleati e l'indebolimento tedesco, lo sbarco in Sicilia e il crollo del fascismo, il 'nuovo ordine' e la Resistenza partigiana, lo sbarco in Normandia e l'offensiva sovietica, la sconfitta del nazi-fascismo e il crollo del Terzo Reich, la sconfitta del Giappone e l'uso della bomba atomica, la Conferenza di Jalta.

Considerazioni generali sul dopo-guerra:

Il Bipolarismo, La Costituzione repubblicana in Italia.

Educazione civica

Abilità

- Capacità di consapevolezza geostorica
- Capacità di comprensione, analisi e sintesi dei testi
- Capacità di rielaborazione critica e argomentativa
- Capacità di autonomia intellettuale e culturale

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Contenuti

- Storia, struttura, caratteristiche e principi fondamentali della Costituzione Italiana
- Istituzioni e organismi sovranazionali: Unione Europea

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Lingua e civiltà straniera inglese

DOCENTE: prof.ssa Bevacqua Anna Maria

Libro di Testo: Spiazzi -Tavella, "Performer Heritage "voll. 1 e 2", Editore Zanichelli

Competenze:

Linguistica: padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti e in ambito letterari storico e filosofico;

Testuale: leggere e comprendere ed interpretare testi di vario tipo attraverso varie strategie di lettura, descrivendone le caratteristiche linguistico-stilistiche e i temi rilevanti;

Contestualizzazione: consapevolezza della storicità della letteratura, attraverso la comprensione delle relazioni tra il contesto storico e gli autori e le correnti letterarie e inquadramento spazio-temporale delle problematiche storico-letterarie;

Cittadinanza: leggere le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva, percependo l'importanza della letteratura nella formazione personale;

Competenza nell'utilizzo delle TIC e Tecnologica: utilizzare fonti e risorse multimediali.

Conoscenze:

contenuti storico-letterari previsti dal curriculum e dei testi antologici descrizione dei principali eventi storici letterari, cogliendo gli elementi di permanenza e discontinuità;

conoscenza di un vocabolario linguistico articolato e del lessico e della terminologia specifica;

conoscenza delle caratteristiche dei generi letterari;

conoscenza degli aspetti rilevanti delle letterature europee.

Abilità:

sa esporre e argomentare in modo fluente e corretto con adeguata padronanza lessicale i contenuti studiati, contestualizzandoli in un'ottica trasversale;

decodificare ed analizzare testi e fenomeni letterari, riconoscendo le caratteristiche stilistiche dei brani antologici proposti;

utilizza varie risorse anche multimediali in modo consapevole per effettuare ricerche ed approfondimenti in modo autonomo;

discute ed analizza testi di interesse etico-sociale a partire da riferimenti letterari, effettuando riflessioni e collegamenti con la realtà contemporanea;

analizza e confronta testi letterari di diversi autori ed epoche. Percepisce l'importanza della letteratura nella formazione personale ed è in grado di interpretare un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo. È in grado di decodificare contenuti inerenti il modulo del percorso di Educazione civica.

MODULO 1

U.D 1 THE Pre-Romantic Age:

Historical, cultural and philosophical background

Cenni su The Sturm und Drang: The Sepulchral poetry

U.D 2 The Romantic Age:

Historical, cultural and philosophical background

Literary context

U.D 3 William Blake: Life and production

Text analysis

The Songs of Innocence "The Lamb"

The Songs of Experience "The Tyger"

The Songs of Innocence "The Chimney sweeper"

The Songs of Experience "London"

U.D 4 The Lyrical Ballads: The respective tasks of Wordsworth and Coleridge

William Wordsworth: life and thought

The conception of nature

Reading comprehension:

“Daffodils “

“Composed upon Westminster Bridge”

Samuel Taylor Coleridge: life and literary production

“The Rime of the Ancient Mariner” (part. I e VII)

MODULO 2

U.D 1 The Victorian Age: Historical, social, cultural background

The Victorian compromise

Literary context: the Novel in the Victorian Age

U.D 2 Charles Dickens

Hard Times

“Coketown “

U.D 3 Aestheticism and Decadence: Art for art's sake

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray “You have a wonderful face”

MODULO 3 The XX century:

U.D 1 Historical, cultural and literary context. World war first

The Age of anxiety

U.D 2 Modernism in Europe

The Imagist Movement

U.D 3 The XXth century Novel

James Joyce:

Interior monologue and stream of consciousness

Dubliners: Epiphany and paralysis

Ulysses from Ulysses “A train of thought”

T.S Eliot

The Mythical Method

The Waste Land: The burial of the dead

MODULO 4 Post Modernism

U.D 1 George Orwell

Attitude towards totalitarianism "Nineteen eighty-four"

MODULO 5 Educazione Civica

The theme of the double in literature

The relation between Science and Ethics

U.D 1 Mary Shelley

Frankenstein

U.D 2 R. L. Stevenson Dr Jekyll and Mr Hyde

Jekyll's experiment (chapter 10)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Naturali

DOCENTE: prof. D'Arpa Davide

Libri di Testo:

A. Bosellini, *Scienze della terra* 2ed. (le) - vol. triennio (ldm) / minerali e rocce - vulcani - terremoti - tettonica placche - int. Geosfere, Zanichelli editore

D. Sadava– D. Hillis – M. Heller Graig e altri, *Carbonio, gli enzimi, il dna* 2ed. (il). organica, biochim. biotecn. (ldm) / chimica organica, biochimica, biotecnologie, Zanichelli editore

U.D. 1

Dal carbonio agli idrocarburi

conoscenze

- i composti organici
- ibridazione dell'atomo del C sp^3 , sp^2 e sp
- gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, e loro nomenclatura IUPAC
- formule e conformazioni
- rappresentazione per orbitali, formula prospettiva, proiezione di Fischer
- proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- combustione e sostituzione (alogenazione)
- isomeria strutturale, stereoisomeria,
- isomeria ottica ed enantiomeri
- gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini e loro nomenclatura
- isomeria *cis-trans*
- reazioni di addizione elettrofila (AE) al legame multiplo

	<ul style="list-style-type: none"> - regola di Markovnikov - gli idrocarburi aromatici - teoria della risonanza e teoria degli orbitali molecolari - la sostituzione elettrofila aromatica
abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - assegna il nome a semplici molecole organiche e ne scrive la formula - rappresenta la formula di struttura condensata e semplificata delle molecole organiche - mette correttamente in relazione il tipo di ibridazione di un dato atomo e i legami che esso può fare - descrive correttamente le reazioni degli alcani - distingue i diversi casi di isomeria studiati - riconosce due o più isomeri dalle loro formule - scrive i diversi isomeri di un composto dato - fornisce la definizione di idrocarburo insaturo - utilizza le conoscenze sui legami σ e π per giustificare la reattività dei legami multipli - conosce le particolarità della nomenclatura IUPAC relativa a alcheni e alchini - riconosce due alcheni come isomeri geometrici - scrive gli isomeri geometrici di un alchene - descrive la reattività di alcheni e alchini - confronta tra loro le teorie che spiegano le proprietà del benzene - descrive la sostituzione elettrofila (SE) aromatica
Modulo 2: La dinamica interna della Terra	
U.D. 1 U.D. 2 U.D. 3 U.D. 4	La crosta terrestre: minerali e rocce La giacitura e la deformazione delle rocce I fenomeni vulcanici Il fenomeno sismico La tettonica delle placche: un modello globale
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - i minerali: composizione chimica, struttura cristallina, proprietà fisiche, genesi e classificazione - il processo magmatico e la classificazione delle rocce magmatiche - il processo sedimentario e la classificazione delle rocce sedimentarie

	<ul style="list-style-type: none"> - il processo metamorfico e la classificazione delle rocce metamorfiche - la giacitura delle rocce: elementi di stratigrafia - le deformazioni delle rocce: elementi di tettonica - il vulcanismo: edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica - la distribuzione geografica dei vulcani - le caratteristiche dei vulcani italiani - i fenomeni del vulcanismo secondario - rischio e prevenzione vulcanica - lo studio dei terremoti - la propagazione e la registrazione delle onde sismiche - la forza e gli effetti di un terremoto - la distribuzione geografica dei sismi - rischio e prevenzione sismica - l'interno della Terra - l'energia interna della Terra: il flusso di calore - il campo magnetico terrestre - la struttura della crosta - l'espansione dei fondi oceanici - le anomalie magnetiche sui fondi oceanici - la tettonica delle placche, la verifica del modello - moti convettivi e punti caldi
abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> - assegna alcuni minerali descritti alla propria classe di appartenenza - riconosce la differenza tra un solido cristallino e un solido amorfo - mette in relazione natura chimica dei minerali e loro caratteristiche - spiega il meccanismo di origine dei magmi e le condizioni di formazione delle rocce magmatiche intrusive ed effusive - spiega le fasi del processo sedimentario riconducendole alle diverse categorie di rocce sedimentarie - distingue i vari tipi di metamorfismo e descrive le strutture delle rocce metamorfiche - illustra i criteri di identificazione delle rocce e riconosce alcune rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche - riconosce i molteplici usi dei vari tipi di rocce - riconosce il significato del ciclo litogenetico - indica i criteri con i quali gli strati sedimentari vengono raggruppati in diverse

unità stratigrafiche

- distingue tra comportamento elastico e plastico di una roccia in base alla forza a cui essa è sottoposta
- riconosce il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici
- mette in relazione l'acidità o la basicità del magma con i tipi di attività vulcanica e con il tipo di edificio vulcanico
- spiega la teoria del rimbalzo elastico, e riconosce in essa il meccanismo che genera un sisma
- sa determinare l'epicentro e l'ipocentro di un terremoto
- legge un sismogramma e riconosce i diversi tipi di onde sismiche
- distingue tra magnitudo e intensità, comprende il diverso significato tra scala Richter e scala MCS
- correla la distribuzione mondiale dei vulcani con quella dei terremoti
- spiega i fenomeni di riflessione e rifrazione delle onde sismiche
- comprende il metodo della tomografia sismica e riconosce l'importanza dell'impiego di tale tecnica per avere informazioni sulla struttura interna della terra e sui moti convettivi del mantello
- spiega caratteristiche e differenze tra crosta continentale e oceanica, mantello, nucleo
- spiega le ipotesi sull'origine del calore interno e comprende in che modo può essere sfruttato il calore geotermico
- spiega la teoria della dinamo ad autoeccitazione e riconosce la causa che si suppone all'origine del campo magnetico terrestre
- mette in relazione l'attività interna del globo, i meccanismi di collisione e allontanamento tra placche con i fenomeni geologici di superficie
- spiega perché l'attività sismica e l'attività vulcanica tendano a presentarsi con maggiore frequenza lungo i margini di placca
- spiega il ruolo dei punti caldi nel dare luogo ad attività vulcanica lontano dai margini di placca
- individua i collegamenti tra orogenesi, subsidenza, isostasia e tettonica delle placche
- spiega come la tettonica delle placche influenzi la posizione e la forma dei bacini oceanici e dei continenti

Educazione civica

Sviluppo sostenibile – salvaguardia dell'ambiente e uso delle risorse, sviluppato in:

- Le microplastiche e il loro impatto ambientale

- Le risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili
- Formazione del petrolio e gas naturale in relazione al processo sedimentario

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Annaloro Francesca

Libro di Testo: Itinerario nell'arte 4a edizione versione arancione – vol. 5, Editore Zanichelli

Competenze

DISCIPLINARI:

- Comprendere e utilizzare il lessico specifico.
- Rilevare le principali caratteristiche stilistiche, tecniche e formali delle opere analizzate e saperne individuare le differenze.
- Descrivere opere artistiche collegandosi agli avvenimenti storici.
- Descrivere l'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

COMPETENZA DIGITALE:

1. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
2. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
3. Imparare a imparare
4. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
5. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

1. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.
2. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
3. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
4. Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

5. Consapevolezza ed espressione culturale
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
8. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
9. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

1. Conoscere la divisione temporale degli argomenti di studio.
2. Conoscere le caratteristiche del periodo in esame.
3. Capire il significato di pittura, scultura e architettura.
4. Riconoscere un'opera d'arte o un movimento artistico, contestualizzandoli nel loro specifico ambito storico culturale.

Abilità

5. Saper esporre i contenuti in modo pertinente, organizzato, con specifico e corretto linguaggio.
6. Saper individuare stili, periodi, autori, opere.
7. Saper leggere, descrivere, analizzare, stabilire collegamenti tra diversi argomenti mono e interdisciplinari;
8. Saper applicare le regole del disegno tecnico con correttezza concettuale ed adeguata manualità.
9. Interpretare l'opera mediante lettura formale e contenutistica.
10. Saper sviluppare la capacità critica di osservazione.

Contenuti

Modulo 01 – Scheda sintesi sull' '800

Unità didattiche:

1. Romanticismo
2. Realismo
3. Scuola di Barbizon
4. Preraffaelliti
5. Macchiaioli
6. Impressionismo

Modulo 02 - ROMANTICISMO

Unità didattiche:

1. Constable, Turner, Blake
2. Friedrich, Géricault, Delacroix, Corot, Rousseau
3. Ingres, Hayez

Modulo 03 - REALISMO

Unità didattiche:

1. Gustave Coubert

2. Jean-François Millet

Modulo 04 – SCUOLA DI BARBIZON

Unità didattiche:

1. Theodore Rousseau
2. Jean-Baptiste Camille Corot
3. Jean-François Millet

Modulo 05 – PRERAFFAELLITI

Unità didattiche:

1. John Everett Millais
2. Dante Gabriel Rossetti
3. William Hunt

Modulo 06 – MACCHIAIOLI

Unità didattiche:

1. Giovanni Fattori
2. Silvestro Lega
3. Telemaco Signorini

Modulo 07 – IMPRESSIONISMO

Unità didattiche:

1. Manet: Colazione sull'erba, Bar alle Folies Bergere, La ferrovia, Olympia
2. Monet: Sole nascente, La Grenouillere, Canal Grande, Palazzo Ducale, Cattedrale di Rouen, Studio di figura en plein air, Stagno delle ninfee, Ninfee
3. Renoir: La Grenouillere, Colazione dei canottieri, Moulin de la Galette, Montagne Sainte Victoire
4. Degas: Scuola di danza, Ballerine, L'assenzio, Nudo di donna, Famille Bellelli, Lo Stupro
5. Pissarro: Tetti rossi
6. Bazille: Riunione di famiglia

Modulo 08 - POST-IMPRESSIONISMO

Unità didattiche:

1. Cezanne: La casa dell'impiccato, I Bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, Montagne S. Victoire
2. Seurat: I bagnanti di Asnieres, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Il Circo
3. Signac: Il Palazzo dei Papi ad Avignone Notre Dame de la Garde
4. Gauguin: Cristo giallo, Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo
5. Van Gogh: Studio di un albero, Veduta con il convento di Montmajour di Arles, I mangiatori di patate, Autoritratti, Il Ponte di Langlois, Camera da letto, Ramo di mandorlo, I Girasoli
6. Toulouse Latrec: Al Salon de la Rue des Moulins, Donna alla Toilette
7. Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi
8. Pellizza da Volpedo: Quarto Stato
9. Morbelli: Per 80 centesimi

Modulo 09 - ESPRESSIONISMO FRANCESE E TEDESCO

Unità didattiche:

Espressionismo Francese (Les Fauves):

1. Matisse: Lusso, calma e volontà, Tavola imbandita, Danza, la Musica, la Gioia di vivere, Donna con cappello, Ritratto di Derain, Icaro, Gatto e pesci rossi, Tristezza del re
2. Derain: il Ponte di Charing Cross, barche a Collioure, Donna in camicia
3. De Vlaminck: Il Ponte di Chatou, Casa di Chatou
4. Marquet: La spiaggia di Fecamp
5. Van Gogh: Nollendorf Platz, Terrazza del caffè - la sera

Espressionismo Tedesco:

1. Ernst Ludwig Kirchner: Donne in strada, donne a Potsdamer Platz, Ragazza seduta
2. Fritz Bleyl: Tetto di granaio che domina un frutteto
3. Erich Heckel: Fornace, Meriggio in blues, mezzogiorno nella palude, Giornata limpida
4. Karl Schmidt Rottluff: ritratto di Rosa Schapire, Ritratto di donna, scorcio di paesaggio, Doppio ritratto, Casa nel parco
5. James Ensor: Entrata del Cristo a Bruxelles, Autoritratto, l'Intrigo, la Disperazione di Pierrot, Maschere di fronte alla morte
6. Egon Schiele: Lottatore, Nudo, La famiglia, Gli amanti
7. Oscar Kokoschka: La sposa del vento, ritratto di Adolf Loos, La bambola, Alice nel paese delle meraviglie

Modulo 10 - ART NOVEAU

Unità didattiche:

1. Hector Guimard: Ingresso Stazione Metropolitana Parigi
2. Gustave-Alexandre Eiffel: Tour Eiffel
3. Antoni Gaudì: Casa Batllò, Casa Milà (La Pedrera), Parc Guell, Sagrada Família
4. Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II Milano
5. Ernesto Basile: Villa Igia, Teatro Massimo, Ampliamento Hotel delle Palme, Villino Favaloro, Villino Florio, Chiosco Ribaudo a Piazza Castelnuovo, Ex Cinema-teatro Kursaal Biondo, Collaborazione con la ditta Ducrot
6. Charles Rennie Mackintosh: Sedia a schienale alto
7. Victor Horta: Casa Tassel
8. Otto Wagner: Casa della maiolica
9. Gustav Klimt: Giuditta e Oloferne, Le tre età della donna, Il Bacio, Danae, L'Albero della vita (Mosaico parete sala da pranzo del Palazzo Stoclet a Bruxelles), L'Abbraccio (Albero della vita), L'Attesa (Albero della vita)
10. Josef Hoffman: Palazzo Stoclet (Belgio – Bruxelles)
11. Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione
12. Franz von Stuck: Il peccato
13. Edvard Munch: L'Urlo, Sera sul viale Karl Johan, L'Ansia, Disperazione, Madonna, Ritratto di Birgit Prestø

Modulo 11 – CUBISMO

Unità didattiche:

1. Picasso: Les Femmes d'Alger, Ritratto di Ambroise Vollard
2. Braque: Violino e brocca, Mandola
3. Tamara de Lempicka: Donna al volante, Donna con guanti

Modulo 12 – FUTURISMO

Unità didattiche:

1. Marinetti: Il Manifesto di Marinetti,
2. Russolo: Sintesi plastica dei movimenti di una donna, la Macchina Intonarumori
3. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone
4. Depero: Automa al tavolino, Copertina rivista Vanity Fair
5. Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio
6. Prampolini: Ritratto di Marinetti, La geometria della voluttà

Modulo 10 –DADAISMO

Unità didattiche:

- 10.1 Hausmann: Lo spirito della nostra epoca
- 10.2 Duchamp: Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.
- 10.3 Man Ray: Cadeau, Le Violin D'Ingres

Modulo 09 –ASTRATTISMO

Unità didattiche:

1. Kandinskij: Composizione VIII, Giallo, rosso e blu
2. Paul Klee: Monumenti a G, Ragazzo in costume
3. Franz Marc: I cavalli azzurri
4. Piet Mondrian: Albero rosso, Melo in fiore, Composizione con piano rosso grande, giallo, nero, grigio e blu

Educazione civica

Nelle 4 ore sono state trattate le seguenti tematiche:

Tutela dell'ambiente e del territorio: legislazione e tutela: fonti normative - Carta del restauro - Il paesaggio: città e territorio - AGENDA 2030 - Codice di Beni Culturali

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: prof. Randazzo Salvatore

Libro di Testo: S. Coretti – E. Chiesa, Educare al movimento, DeA Scuola

Competenze

- Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio;
- Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali;
- Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea;
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo;
- Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper

progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

Abilità

- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo;
- Sapersi esprimere in diversi contesti a prevalenza funzionale;
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale;
- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti;
- Saper confrontare i risultati ottenuti con le tabelle di riferimento.

Contenuti

Modulo 1: IL SISTEMA MUSCOLARE

Unità didattiche

1. Struttura cellulare del muscolo scheletrico: il sarcomero, struttura dei miofilamenti;
2. Funzione del muscolo scheletrico: la contrazione muscolare, ATP e ioni calcio Ca^{2+} nel meccanismo della contrazione;
3. Sistema muscolare: l'organizzazione del sistema muscolare, i tipi di muscoli, le proprietà dei muscoli, l'organizzazione del muscolo scheletrico, forma dei muscoli, i muscoli agonisti, antagonisti e sinergici, azioni principali e secondarie dei muscoli, origine e inserzione, le fibre muscolari, tipi di contrazione, componente elastica del muscolo, ciclo di stiramento-accorciamento del muscolo, l'unità motoria (UM);
4. I riflessi motori da stiramento: riflesso miotatico e riflesso miotatico inverso;
5. Muscoli e movimento: origine, inserzione, azione primaria e azione secondaria.
6. Muscoli addominali: retti addominali, obliqui, trasverso dell'addome, quadrato dei lombi, ileopsoas.
7. Muscoli del dorso: trapezio, romboidi, deltoide, cuffia dei rotatori, gran dentato, gran dorsale.
8. Muscoli dell'arto superiore: bicipite, brachiale e tricipite.
9. Muscoli dell'arto inferiore: quadricipite, sartorio.
10. Muscolo del petto: gran pettorale.
11. Muscoli coinvolti nella respirazione a riposo e sotto sforzo.
12. Gli infortuni muscolari e la loro classificazione.

Modulo 2: IL SISTEMA CARDIO-RESPIRATORIO

1. Generalità del sistema respiratorio: gli organi coinvolti, la funzione respiratoria, gli apparati. L'apparato cardio-circolatorio: il cuore, i vasi sanguigni e la circolazione sanguigna;
2. Il cuore: una pompa muscolare, le valvole cardiache, le pareti cardiache, le cellule pacemaker del nodo senoatriale, la sequenza dell'attivazione cardiaca, il ciclo cardiaco, toni cardiaci, sistole e diastole;
3. I vasi sanguigni e la circolazione: sistema arterioso, sistema capillare, sistema venoso, regolazione della pressione arteriosa sistemica, misura della pressione arteriosa, sistema vascolare in serie e sistema

in parallelo, regolazione della pressione arteriosa;

4. La respirazione polmonare: la struttura del polmone, la pressione polmonare e la ventilazione, i muscoli respiratori, la pressione polmonare durante il ciclo di respirazione, proprietà meccanica del polmone, organizzazione anatomico-funzionale del circolo polmonare, pressione e flusso nel circolo polmonare, diffusione e trasporto dei gas, controllo del respiro.

Modulo 3: ATTIVITA' PRATICHE

1. Potenziamento delle capacità condizionali a corpo libero.

2. Sport di situazione: avvio attività di squadra calcio a 5.

3. Fondamentali: passaggi corti e lunghi con la testa, con l'interno piatto, con l'esterno del piede; arresti di piatto, di pianta, di coscia e di petto; palleggio di collo, di coscia e di testa; tiro libero da fermo con punta, con il collo e con l'interno del piede (piatto).

MODULO EDUCAZIONE CIVICA:

Al fine di favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza psico-fisico, è stata proposta la seguente attività: "Voglio essere io a dire chi sono".

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Religione cattolica

DOCENTE: prof. Inzerillo Angelo

Libro di Testo: C. Cassinotti – G. Marinoni, "Sulla Tua Parola", Ed. Marietti Scuola

Competenze

Gli studenti sanno: individuare le tracce storiche che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. Saper individuare le tracce storico religiose presenti nel proprio territorio. Saper riconoscere il messaggio cristiano di un'opera d'arte. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa.

Abilità

Gli studenti sanno:

motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede Cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento,

indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Conoscenze

MODULO 0: RILEVAZIONE PREREQUISITI TEST D'INGRESSO E TEST FINALE

- U.D. n. 0.1 Test d'Ingresso
- U.D. n. 0.2 Recupero prerequisiti e Valutazione Formativa
- U.D. n. 0.3 Test Finale
- U.D. n. 0.4 Visione Test Finale e Valutazione Formativa

MODULO I: L'AMORE

- U.D. n. 1.1 "Maschio e Femmina li creò".
- U.D. n. 1.2 La sessualità: educarsi alla sessualità
- U.D. n. 1.3 La coppia e il matrimonio
- U.D. n. 1.4 La famiglia e l'educazione dei figli
- U.D. n. 1.5 Paternità e maternità responsabili
- U.D. n. 1.6 La famiglia: dialogo tra le generazioni
- U.D. n. 1.7 Unioni di fatto e convivenze

MODULO II: LA VITA.

- U.D. n. 2.1 Il rispetto della vita umana
- U.D. n. 2.2 Le opere di misericordia
- U.D. n. 2.3 La bioetica del nascere
- U.D. n. 2.4 Sofferenza e malattia
- U.D. n. 2.5 La bioetica del morire
- U.D. n. 2.6 La pena di morte: deterrente o vendetta?
- U.D. n. 2.7 Il valore del creato
- U.D. n. 2.8 La Chiesa e la questione ambientale
- U.D. n. 2.9 Il rapporto tra l'uomo e il mondo animale
- U.D. n. 2.10 Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile

MODULO III: UN MONDO GIUSTO.

UNITA' DIDATTICHE

- U.D. n. 3.1 Il primato della persona e i principi della società
- U.D. n. 3.2 Il senso cristiano del lavoro
- U.D. n. 3.3 I diritti e i doveri delle persone
- U.D. n. 3.4 Le offese alla dignità umana: il razzismo, schiavitù e tortura

Educazione civica: "Strategie di sostenibilità ambientali, socio-culturali ed economiche"

Contenuti:

U.D. 1: Il rapporto uomo-creato finalizzato ad un'esistenza sostenibile

U.D. 2: Ecosufficienza ed Ecoefficienza: per riscoprire il rinnovamento e la dimensione ecologica degli stili di vita e scommettere su creato e ambiente

Attività da svolgere dopo il 15 maggio:

MODULO III: UN MONDO GIUSTO

U.D. n. 3.5 Il senso dello Stato e il valore della politica

U.D. n. 3.6 La laicità dello Stato e il ruolo della religione

U.D. n. 3.7 La libertà educativa

U.D. n. 3.8 Legalità, obiezione di coscienza e giustizia penale

U.D. n. 3.9 Democrazie e dittature

U.D. n. 3.10 La Costituzione italiana e i valori cristiani

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATERIA ALTERNATIVA IRC

DOCENTE: prof. Locascio Ruggiero

Sussidi utilizzati: materiale fornito dal docente; ricerche sul web

Competenze

- Conoscere la gravità delle diverse tipologie di spreco
- Conoscere le nuove fonti di energia green/rinnovabili
- Conoscere il reale fabbisogno energetico
- Conoscere i parametri più comuni per una vita sostenibile e circolare
- Conoscere l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio
- Conoscere la gestione dei rifiuti nel proprio territorio

Abilità

- Saper evitare qualsivoglia tipo di spreco
- Saper utilizzare fonti di energia rinnovabile
- Condurre uno stile di vita ad impatto zero o quasi
- Effettuare correttamente la raccolta differenziata
- Ridurre la produzione di rifiuti



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



Contenuti

MODULO 1: UN MONDO SOSTENIBILE

U.D. 1 Lo spreco energetico; lo spreco alimentare

U.D. 2 Le fonti energetiche sostenibili

U.D. 3 La decrescita felice (ispirato da "m'illumino di meno" –rairadiodue-)

U.D. 4 Ciclo di vita dei rifiuti

U.D. 5 La produzione agroalimentare sostenibile

U.D. 6 La cucina circolare

U.D. 7 Regola delle 4R: riduzione, riutilizzo, raccolta differenziata e riciclo

U.D. 8 Impianti di riciclaggio e di smaltimento



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Succursale: Via Pascoli – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pa004009@istruzione.it – PEC: pa004009@pec.istruzione.it

9 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per quanto concerne la griglia di valutazione da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi del colloquio orale si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n° 45 del 9 marzo 2023, allegato al presente documento.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX.12p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (MAX. 4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
1) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV.INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (MAX. 3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (MAX. 5p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	

delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max 2 p.) 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2p) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max. 2p) 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max. 2p)	OTTIMO	2.00	

4) Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

***I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso.**

****la presente griglia è redatta ai sensi dell'ordinanza M.65/22 art. 21 e relativi quadri di riferimento d.m.1095 del 21/11/2019**

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX.12pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE 1 (Max. 4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max. 3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV.INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
INDICATORE 3 (Max. 5p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO

1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV.INSUFF.	0.50	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX. 8pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p) 1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max. 4p) 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2.75	
	SUFFICIENTE	2.50	
	Mediocre	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
(Max. 2p) 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	



*Istituto di Istruzione Superiore
"Ugo Mursia"*

Liceo Scientifico – Liceo Scienze Umane

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



***I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso.**

****la presente griglia è redatta ai sensi dell'ordinanza M.65/22 art. 21 e relativi quadri di riferimento d.m.1095 del 21/11/2019**

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....



Sede Principale: Via Trattati di Roma n. 6 – 90044 – Carini (PA)

Succursale: Via Pascoli – 90044 – Carini (PA)

Sede staccata: Piazza Matrice – 90040 – Capaci (PA)

Codice fiscale: 97039720822 – Sito web: www.iismursia.edu.it

Mail: pa004009@istruzione.it – PEC: pa004009@pec.istruzione.it

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI
ATTUALITÀ**

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX.12pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max. 4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max. 3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	Mediocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAV. INSUFF.	0.10	

INDICATORE 3 (Max. 5p)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX.8pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max. 2p) 1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	Mediocre	1.00	
3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENTE	1.75	
	Mediocre	1.50	
	Insufficiente	1.00	
	Scarso	0.75	

	GRAV. INSUFF.	0.50	
--	---------------	------	--

***I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso.**

****la presente griglia è redatta ai sensi dell'ordinanza M.65/22 art. 21 e relativi quadri di riferimento d.m.1095 del 21/11/2019**

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA

INDICATORI (*)	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2	
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3	
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4	
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (PUNTEGGIO MAX: 6 PUNTI)	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2	
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5	
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6	
Sviluppare il processo produttivo	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1	

<p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>(PUNTEGGIO MAX: 5 PUNTI)</p>	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2	
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici grafico-simbolici necessari.	3	
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4	
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5	
<p>Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p>(PUNTEGGIO MAX: 4 PUNTI)</p>	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1	
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2	
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3	
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4	
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		TOTALE PROVA (MAX 20)	
(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.			

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

10-FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
RUSSO VITA	Lingua e letteratura italiana	Vita Russo
RUSSO VITA	Lingua e letteratura latina	Vita Russo
SALVAGGIO LOREDANA	Matematica	Loredana Salvaggio
SALVAGGIO LOREDANA	Fisica	Loredana Salvaggio
BENZI GIUSI	Filosofia	Giusi Benzi
DEMMA FLORINDA	Storia	Florinda Demma
BEVACQUA ANNA MARIA	Lingua inglese	Anna Maria Bevacqua
ANNALORO FRANCESCA	Disegno e storia dell'arte	Francesca Annaloro
D'ARPA DAVIDE	Scienze	Davide D'Arpa
RANDAZZO SALVATORE	Scienze motorie	Salvatore Randazzo
INZERILLO ANGELO	IRC	Angelo Inzerillo
LOCASCIO RUGGIERO	Materia alternativa IRC	Ruggiero Locascio

Carini li, 10/05/2023

Letto approvato e sottoscritto.